

BILANCIO

2018

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - sedeveneto@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio e sulla gestione 2018	2
<i>Rappresentazione grafica dei principali indicatori di bilancio</i>	<i>6</i>
<i>Relazione sull'attività realizzata nell'anno 2018</i>	<i>11</i>
<i>Le risorse umane e l'organizzazione</i>	<i>16</i>
<i>Analisi patrimoniale ed economica della gestione 2018</i>	<i>19</i>
Prospetti di bilancio	24
Stato Patrimoniale Ordinario	25
Conto Economico Ordinario	27
Rendiconto finanziario	29
Nota integrativa	31
Criteri di valutazione.....	32
Nota integrativa - Attivo	33
<i>Immobilizzazioni</i>	<i>33</i>
<i>Attivo circolante</i>	<i>35</i>
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>37</i>
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	38
<i>Patrimonio netto</i>	<i>38</i>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	<i>40</i>

<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	40
<i>Debiti</i>	41
<i>Ratei e risconti passivi</i>	41
Nota integrativa, conto economico	42
<i>Valore della produzione</i>	42
<i>Costi della produzione</i>	43
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	46
<i>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	48
Nota integrativa – Rendiconto finanziario	49
Nota integrativa - Parte finale	50

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - sedeveneto@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL BILANCIO
E SULLA GESTIONE
2018**

Signori Associati,

La presente Relazione al Bilancio 2018 ha lo scopo di illustrare in modo dettagliato l'andamento della gestione durante l'esercizio 2018 nonché le attività poste in essere a favore del territorio e degli associati.

Rispetto a quanto preventivato ed autorizzato dall'Assemblea degli Associati con l'approvazione del Bilancio preventivo 2018 e Piano triennale 2018-2020, l'utilizzo del Fondo di dotazione è stato considerevolmente inferiore rispetto a quanto autorizzato **(-29% pari a € 244.774)**.

Questo risultato è frutto, principalmente, dei seguenti fattori:

- Aumento dei contributi su progetto **(+13,63% pari a € 160.458)**, grazie a progetti acquisiti nel corso del 2018 e non preventivati in sede di redazione del Bilancio preventivo, che è stato basato sui soli progetti certi nell'ottica di una rappresentazione prudentiale dell'utilizzo del Fondo di dotazione;
- Minor costo di viaggi e trasferte, in quanto l'attività di sviluppo dello staff di Informest sul territorio regionale è stata coperta quasi interamente dal contributo della Regione **FVG (-82.68% pari a € 8.268)**;
- Contrazione dei costi della voce "Oneri amministrativi", dovuto principalmente ad una minor incidenza dei costi delle assicurazioni e di alcune manutenzioni che verranno attuate nel 2019 **(-35.18% pari a € 37.126)**.

Si conferma pertanto anche quest'anno l'andamento complessivo dell'anno 2017, attestando una contrazione ormai consolidata dei costi della struttura, a seguito della riorganizzazione del personale avviata nel 2015 e conclusasi nel 2016.

Rimane tuttavia sempre attuale quanto già rappresentato ampiamente nella Relazione al Bilancio preventivo 2019. Il Consiglio di Amministrazione ribadisce pertanto che, anche consolidando negli anni l'andamento economico registrato nel 2017 e nel 2018, l'attività di Informest oltre il 2020 non risulterà sostenibile se non verrà rifinanziato il Fondo di dotazione dell'Ente. Informest non ha infatti come obiettivo la produzione di valore per sé, bensì la distribuzione del medesimo attraverso gli interventi che realizza sul territorio volti a rafforzare la capacità di attrazione e di spesa dei fondi europei. Risulta quindi sistemico l'utilizzo di una quota annuale del Fondo di dotazione a compensazione dei costi correnti derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente.

In questo contesto, rileva quanto riportato nella Delibera della Giunta regionale redatta per l'approvazione del Bilancio preventivo 2019 in cui l'Assessore alle Finanze e Patrimonio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ritiene che una valutazione in merito alla ricostituzione del Fondo possa essere effettuata dopo l'uscita della Regione Veneto.

In sede di approvazione del Bilancio 2018, il Consiglio di Amministrazione, constatati i risultati non solo economici ma soprattutto di qualità del lavoro svolto, sottolinea l'importanza che questo patrimonio di relazioni e di competenze non si disperda per la mancanza di scelte decisionali in capo agli Associati, in particolare quelli fondatori: in assenza di tali scelte tutti devono avere piena consapevolezza che si andrà a una inesorabile progressiva chiusura di tutte le attività e dell'Ente stesso senza che vi sia stato un esplicito pronunciamento in tal senso.

Ricordiamo che Informest ha lavorato nel corso dell'anno nella gestione di progettualità complesse il cui valore di bilancio evidenzia solamente il dato numerico, ma non il valore di professionalità sviluppato dall'Ente. Va infatti sottolineato che tutte le attività progettuali inserite nelle voci di bilancio

dipendono da progetti gestiti congiuntamente con numerosi partner sia transfrontalieri che transnazionali e che l'andamento delle attività dipende in modo considerevole dalla capacità di saper agire come motore trainante delle partnership, guidando tutto il partenariato nella realizzazione degli output previsti da progetto. Lo staff di Informest non solo possiede importanti competenze tecniche, ma soprattutto ha sviluppato negli anni la capacità di saper approcciare contesti multiculturali e risolvere situazioni spesso inaspettate e improvvise che sono insite nella realizzazione di attività internazionali. Da ciò deriva l'importante capacità di spesa che, rispetto ai bilanci preventivi, non viene mai disattesa.

Nella sezione che segue, dedicata alla descrizione delle attività progettuali, sono stati inseriti i dati aggregati di Informest insieme ai dati relativi ai fondi movimentati per il territorio sia per le attività di sviluppo della progettazione che per le attività di gestione progettuale. Un tanto per raffigurare in modo compiuto il valore dell'impatto dell'attività di Informest, al di là dei dati di bilancio. Come si può evincere, nel corso del 2018, Informest è riuscito a movimentare fondi per € 6.100.239 a favore delle attività del territorio.

Le competenze della struttura devono essere sottolineate anche con riferimento alla capacità di rendicontazione nei processi di rimborso dei fondi dalle autorità di gestione dei programmi. Grazie alla grande esperienza di tutta la struttura, Informest non ha mai avuto tagli di spesa dovuti a costi dichiarati non ammissibili dai numerosi livelli di controllo a cui è sottoposta la spesa dei fondi europei. Questo aspetto deve essere tenuto in considerazione quando si esamina un bilancio i cui principali ricavi derivano da processi di rendicontazione della spesa: anche nel 2018 Informest ha ottenuto a rimborso quanto preventivato, senza tagli di spesa.

Nel corso del 2018, Informest non solo ha gestito 11 progettualità complesse finanziate dai fondi europei con 60 partner italiani ed esteri, ma ha anche sviluppato le attività di progettazione che hanno coinvolto sia le Direzioni regionali che gli enti territoriali attraverso la presentazione di progetti per un valore totale di € 12.691.799 su differenti programmi europei (Programma INTERREG ADRION, Programma INTERREG Europe, Programma ENI, Programma EURES).

Quest'ultima attività di sviluppo sul territorio si è resa possibile grazie alla Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia firmata il 22 ottobre 2014. Le attività di sviluppo e di progettazione a favore sia delle Direzioni regionali che degli enti territoriali viene infatti garantito grazie al contributo annuale stanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che va a coprire in tal modo costi di struttura che altrimenti avrebbero gravato sul Fondo di dotazione.

La qualità dell'operato di Informest a favore del territorio è confermata anche dall'evoluzione della compagine associativa. Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 16/7/2018 il Comune di Tarvisio è divenuto Associato ordinario di Informest, acquisendo una quota del Fondo di dotazione. L'entrata del Comune di Tarvisio, territorio transfrontaliero per eccellenza, conferma come alcune azioni condotte da Informest, come l'attuazione del GECT GO nel territorio goriziano, siano di interesse generale e, conseguentemente, siano replicabili. Medesima attenzione vi è stata nel corso dell'anno da parte della Comunità Collinare del Friuli, consorzio di 15 comuni, che ha manifestato anch'essa l'interesse di entrare nella compagine associativa di Informest. L'atto di adesione verrà finalizzato nei primi mesi del 2019.

Infine, si rileva che l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina, esclusivamente in previsione del riassetto organizzativo che l'avrebbe interessata, ha comunicato il proprio recesso dall'Ente, pur manifestando, con lettera dell'11 ottobre scorso, l'intenzione di continuare la collaborazione già fruttuosamente instaurata.

Il Consiglio di Amministrazione, pur considerando doveroso il contenimento della spesa, sottolinea come la riorganizzazione del personale effettuata negli anni scorsi abbia avuto la conseguenza di ridurre qualsiasi incentivo economico di produttività al personale, nonostante l'egregio lavoro svolto sia in termini di rispetto dei valori economici presentati a Bilancio preventivo, sia rispetto alla qualità dei contributi apportati nei singoli progetti. A questo riguardo, il Consiglio di Amministrazione esprime la propria volontà di apportare, entro i termini di conclusione del proprio mandato, alcuni cambiamenti organizzativi che possano premiare il lavoro svolto dallo staff, sempre con una forte attenzione alla economicità dell'operazione.

Ciò anche in base ai risultati del presente Bilancio consuntivo che, oltre al semplice dato numerico, confermano quanto Informest possa essere utile al territorio, se utilizzato per le potenzialità ed il patrimonio di competenze che può esprimere e non appiattito nell'unica direzione di contenimento dei costi di struttura.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO

Grafico 1: Utilizzo fondo di dotazione

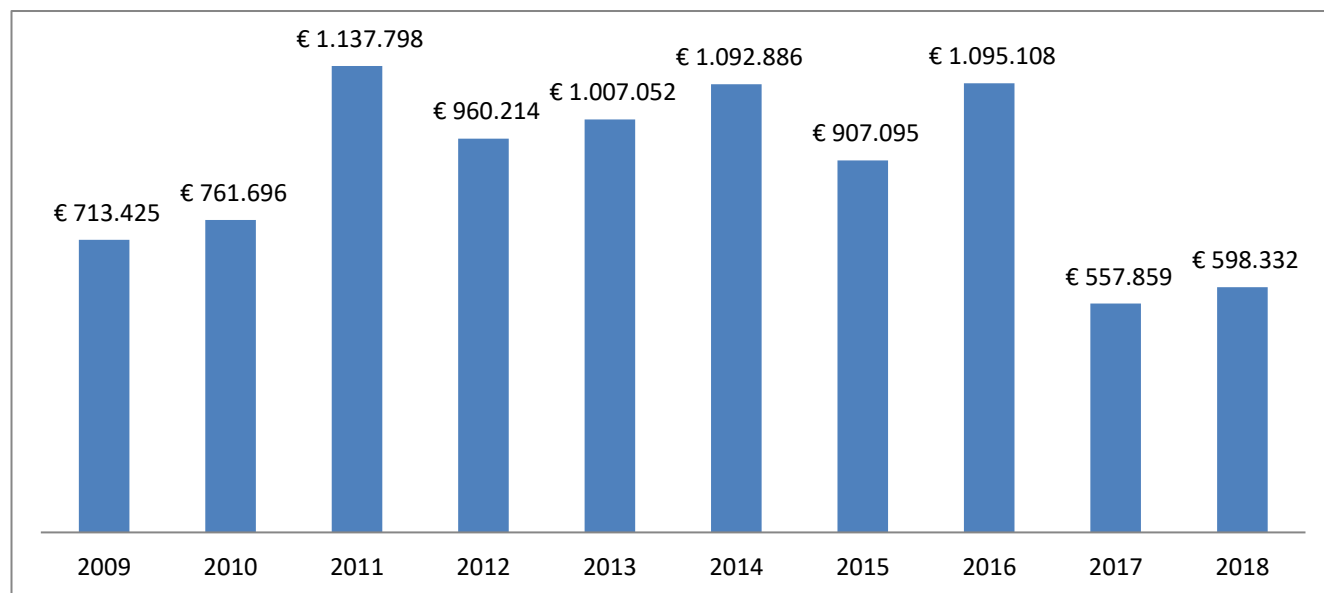
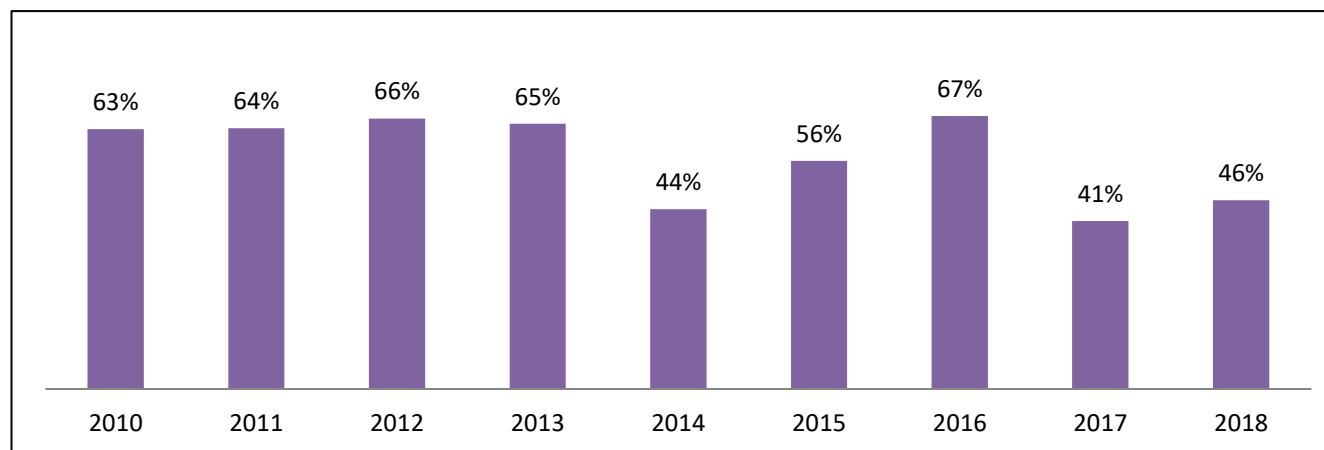
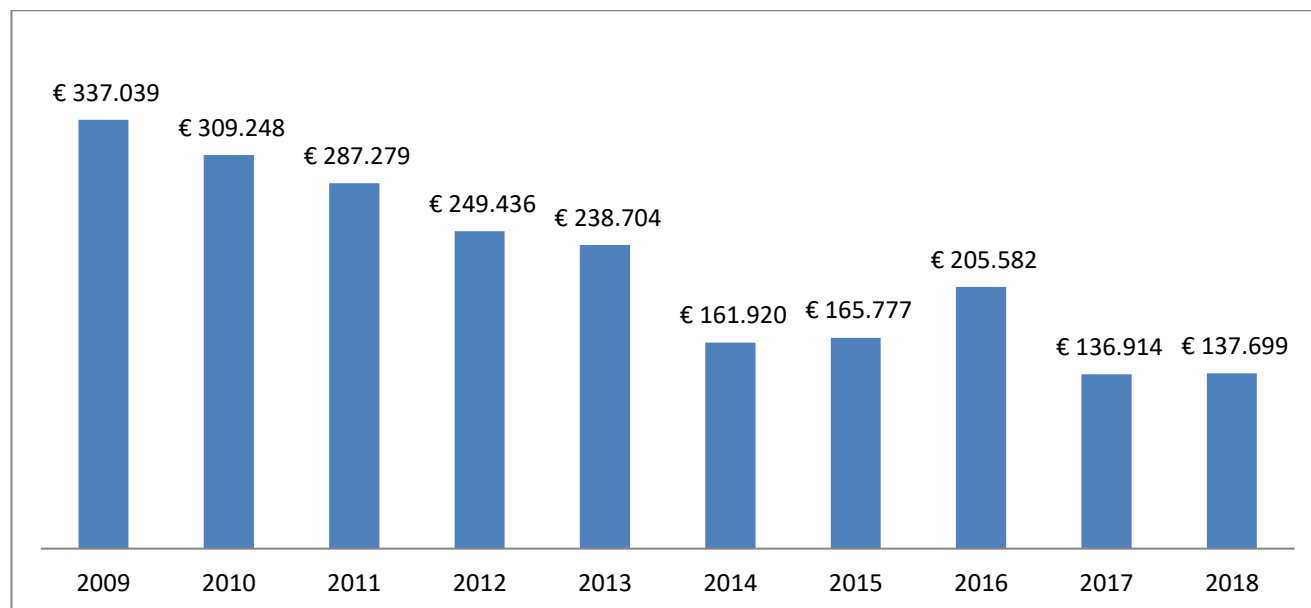


Grafico 2: Percentuale dei costi esterni per la realizzazione dell'attività rispetto al valore dei contributi



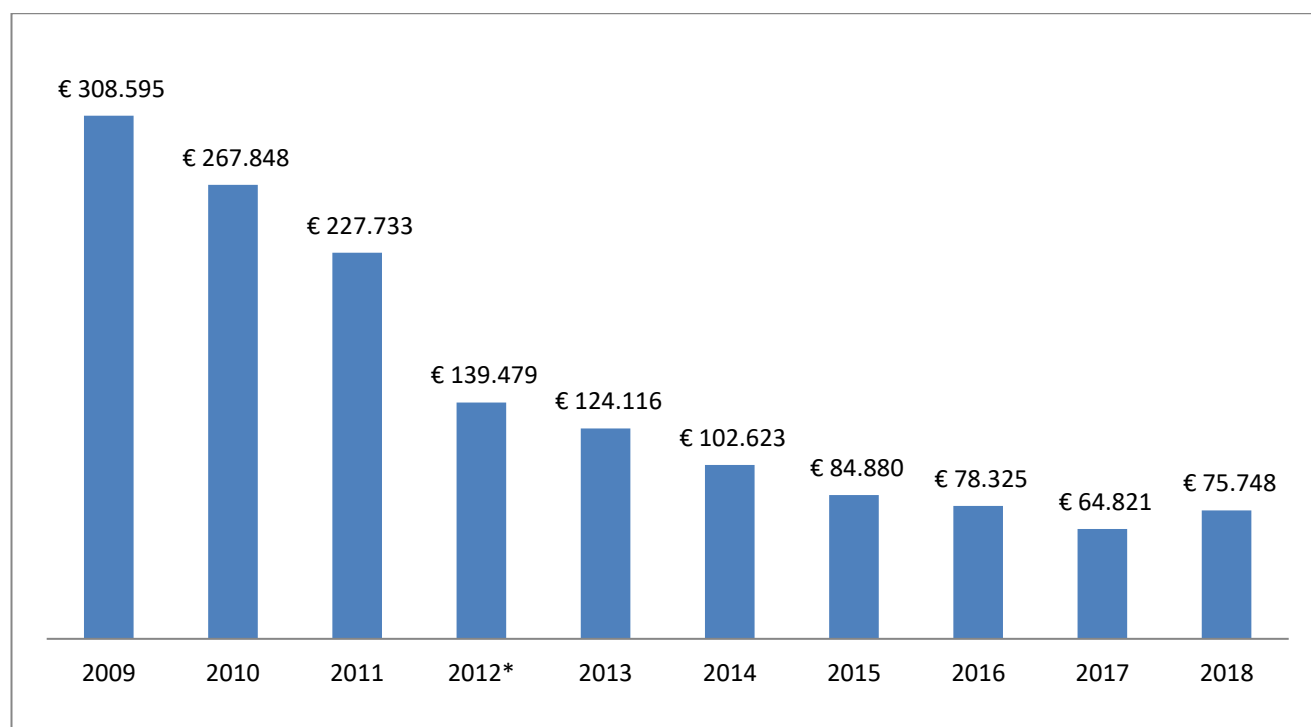
Il grafico evidenzia la quota dei costi esterni di progetto rispetto al valore totale dello stesso; la differenza rappresenta il valore delle risorse interne impiegate per la realizzazione delle attività, come da grafico 7.

Grafico 3: Costi relativi al funzionamento di INFORMEST coperti dal Fondo di dotazione



Il grafico rappresenta i costi riferiti alle attività non connesse a progettualità operative, cioè quelli relativi al funzionamento di Informest. Si ricorda che il 2016 ha registrato alcune poste straordinarie dovute alla riorganizzazione dell'Ente ed alle successive azioni legali.

Grafico 4: Costi organi sociali di INFORMEST



* Primo anno di riduzione del numero dei consiglieri a 5 componenti e del numero di revisori a 3 componenti

Come si può evincere, le spese relative agli organi sociali sono costantemente diminuite dal 2009. Si ricorda che il dato del 2017 risente della 'vacatio' della presidenza che è perdurata per sei mesi e pertanto non può essere considerato significativo nella serie storica. Similmente, al fine di adempiere

all’ottica di riduzione dei costi degli organi apicali, il Consiglio di Amministrazione si è adoperato per una decisa contrazione dei costi di rappresentanza, che sono stati azzerati dal 2015 in poi.

Grafico 5: Costi sostenuti per le spese di rappresentanza dal Consiglio di Amministrazione

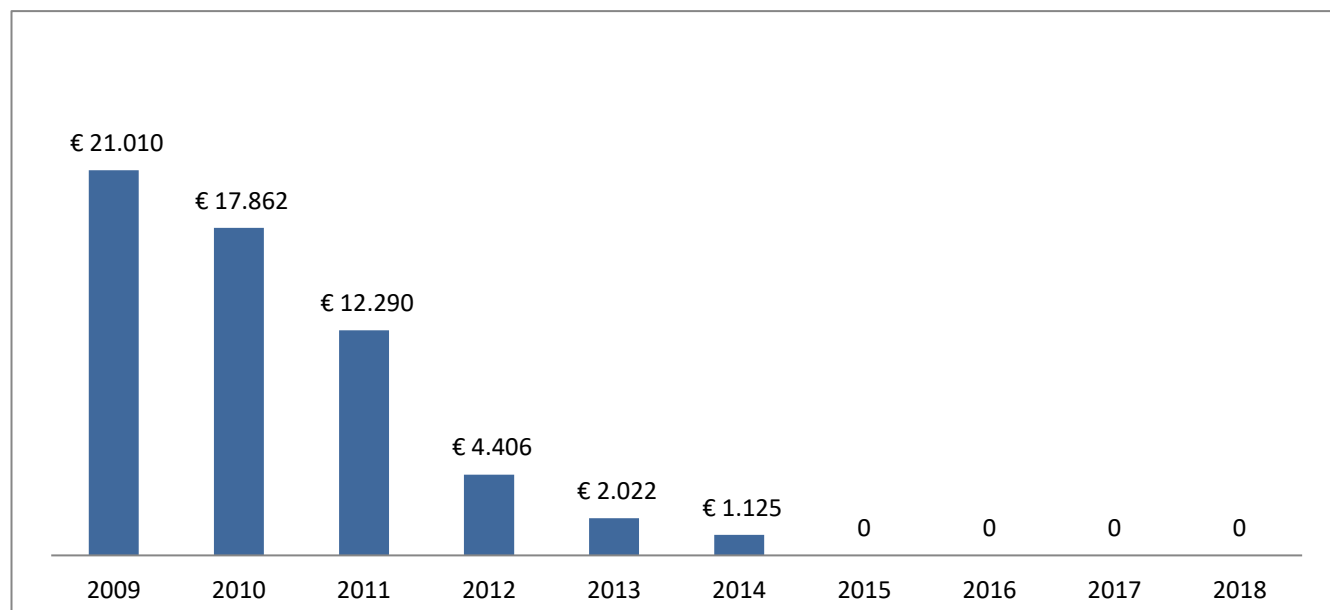
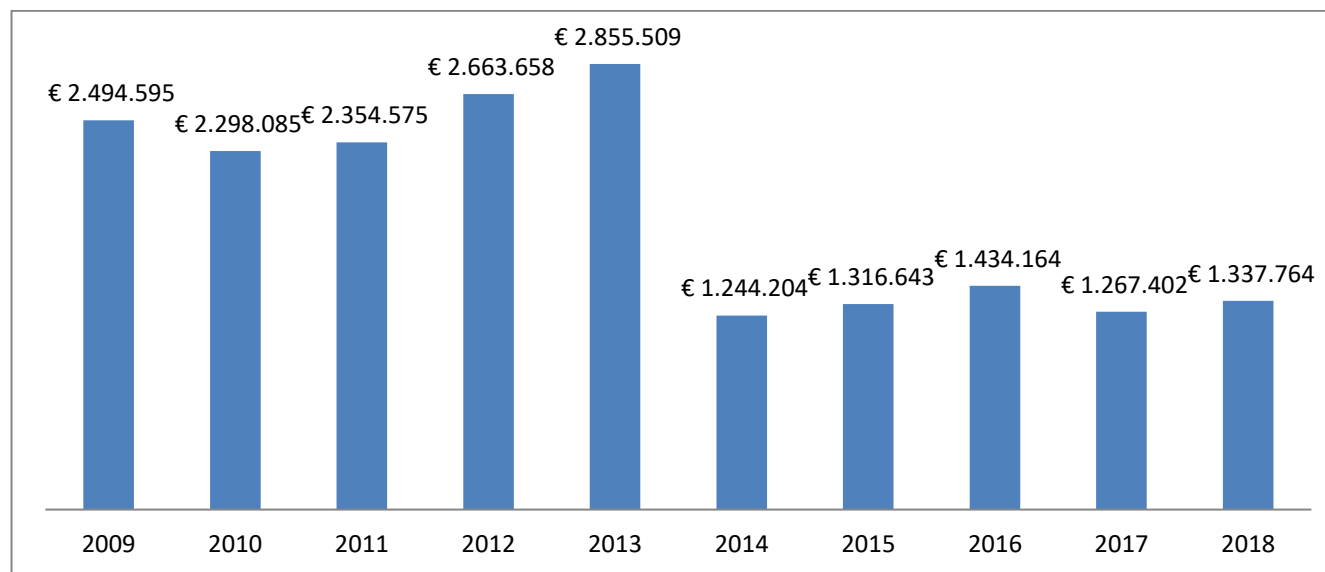
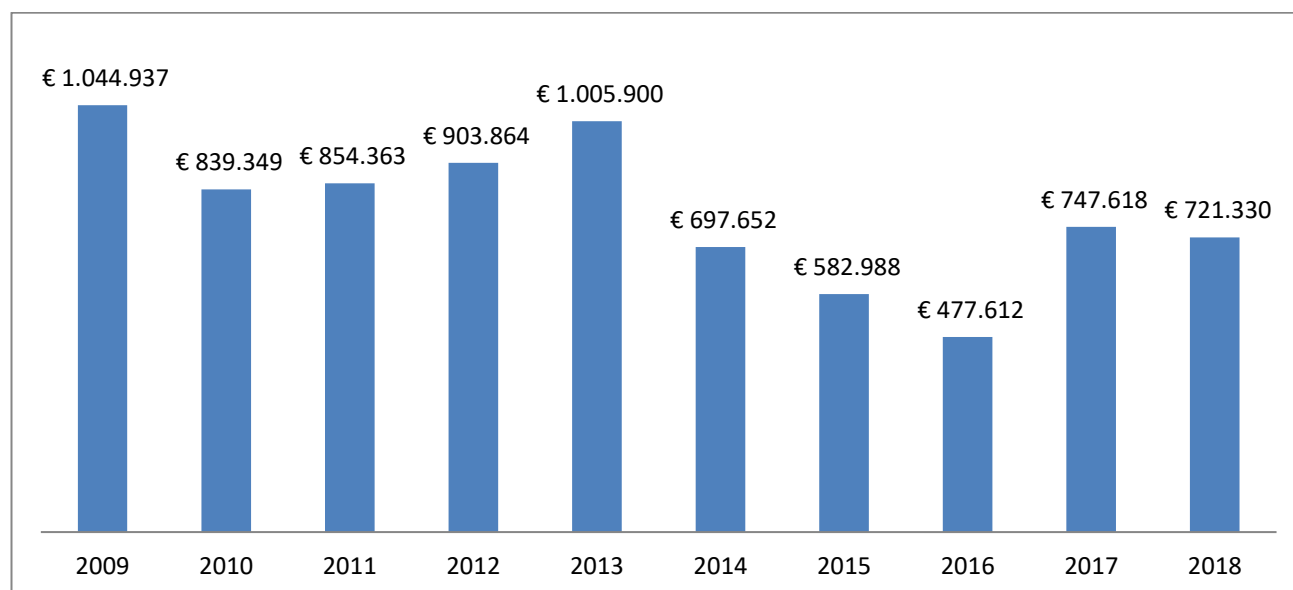


Grafico 6: Contributi acquisiti su progetti



Per quanto riguarda le attività realizzate nel corso dell’anno, queste sono state completamente coperte dai contributi acquisiti per un valore di € 1.337.764. Si ricorda che questi valori sono relativi alla sola attività di Informest, ma che hanno prodotto ricadute territoriali ben più importanti, come successivamente riportato nella Relazione sulle attività svolte.

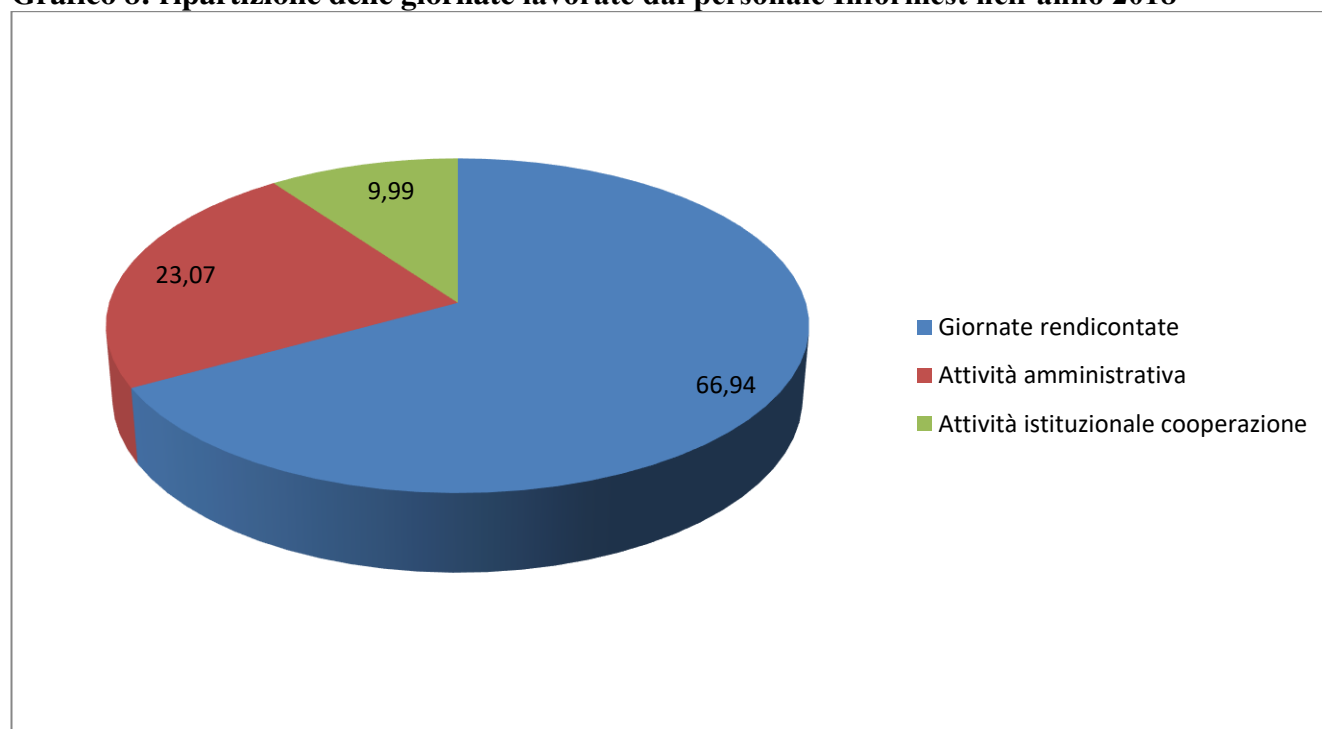
Grafico 7: copertura dei costi delle risorse umane di Informest con i contributi di progetto*



*Esclusi i contributi per la gestione del personale ex-ISDEE, erogati negli anni 2009-2010 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nel corso del 2018, il costo del personale di Informest di € 1.037.565 è stato rendicontato per € 721.330 sui fondi europei o sul contributo regionale. Ciò significa che il costo del personale della struttura a carico del Fondo di dotazione è stato di € 316.235. Tale dato, praticamente in linea con quello dell'anno precedente (€ 311.633), è estremamente positivo rispetto al passato, ma sarà difficilmente migliorabile, in quanto le attività di funzionamento generale (funzioni connesse ad adempimenti obbligatori di legge, funzioni di bilancio, funzioni connesse ai servizi informatici, funzioni di gestione degli organi sociali, corsi di formazione, attività di sviluppo o istituzionali, ecc.) assorbono la struttura per una percentuale che fisiologicamente non può scendere sotto il 25% e che quest'anno si è attestata al 27%.

Grafico 8: ripartizione delle giornate lavorate dal personale Informest nell'anno 2018



Si registra, inoltre, che sono sempre più gravosi gli adempimenti di legge in capo alla gestione degli enti di diritto privato in controllo pubblico, che sono sottoposti ai medesimi adempimenti degli enti pubblici. In particolare, la recente determina dell'ANAC n. 1134 del 8/11/2017 ha sostanzialmente parificato gli obblighi in termini di trasparenza degli enti in controllo pubblico con gli obblighi a cui erano già sottoposti gli enti pubblici, con un impatto molto rilevante in termini organizzativi di ore dedicate all'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ REALIZZATA NELL'ANNO 2018

Nel corso del 2018, in continuità con l'annualità 2017, l'attività di Informest si è concentrata nell'attuazione delle attività previste dalla Convenzione siglata con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 22 ottobre 2014 e delineata dai singoli Piani operativi approvati con le Direzioni o i Servizi regionali. In data 2 febbraio 2018, sotto il coordinamento della Direzione Generale, sono stati approvati gli indirizzi strategici per l'annualità 2018. Gli obiettivi individuati hanno riguardato il supporto agli enti territoriali ed il supporto alle Direzioni regionali.

Supporto tecnico agli enti territoriali (art. 2.2 Convenzione Quadro)

Attività di sviluppo (progetti che potranno essere realizzati nel triennio 2019-2021)

- 5 progetti presentati
- € 1.183.020,00 budget movimentato a favore degli enti territoriali del FVG
- 3 partner italiani
- 25 partner esteri

Attività di gestione 2018

- 4 progetti in gestione
- € 937.742,00 budget movimentato per gli enti territoriali del FVG
- 20 partner italiani ed esteri

Anche nel 2018, come nel 2017, è proseguita l'attività a favore degli enti territoriali della Regione Friuli Venezia Giulia. Oltre all'assistenza su progetti già avviati (progetto PRO-BYKE di supporto all'UTI delle Valli e Dolomiti friulane e progetto CARE di supporto all'UTI Medio Friuli), Informest ha supportato lo sviluppo del territorio attraverso la presentazione di 4 progetti per un totale di € 5.267.895. Beneficiari dell'attività sono stati il Comune di Tarvisio, i Comuni del Carso rappresentati dal Comune di Doberdò del Lago, l'UTI Valli e Dolomiti Friulane ed il Parco di Miramare.

È proseguita nel corso del 2018 l'attuazione del progetto SISMA, finanziato dal Programma INTERREG MED, i cui finanziamenti hanno consentito la progettazione di uno strumento innovativo a disposizione delle amministrazioni pubbliche per la valutazione economico-finanziaria delle misure di risparmio energetico e la determinazione del sussidio pubblico minimo richiesto affinché un investimento di efficientamento energetico venga ritenuto bancabile dal mercato.

È proseguita l'intensa attività di supporto al Comune di Gorizia per la messa in opera delle attività del GECT GO che nel 2018 hanno visto l'attivazione delle opere infrastrutturali da realizzarsi attraverso il meccanismo che vede il GECT GO agire in qualità di Stazione appaltante transfrontaliera. La metodologia, che per la prima volta è stata utilizzata in Europa, ha dato avvio alle opere della ciclabile transfrontaliera delle tre città per complessivi 12 km che si snodano sia dall'una che dall'altra parte del confine. Anche le attività relative all'ambito socio-sanitario si sono realizzate secondo il cronoprogramma di progetto, con la sottoscrizione di tre importanti protocolli d'intesa tra l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2, l'Ospedale di Šempeter-Vrtojba e la Casa della Salute di Nova Gorica relativamente ai programmi di equipe medica transfrontaliera negli ambiti sanitari dell'autismo, della gravidanza fisiologica e della salute mentale.

Supporto tecnico alle Direzioni Regionali (art. 2.3 Convenzione Quadro)

Attività di sviluppo 2018 (progetti che potranno essere realizzati nel triennio 2019-2021)

- 7 progetti presentati
- € 3.256.802,00 budget movimentato per i partner del FVG
- 18 partner italiani
- 52 partner esteri

Attività di gestione 2018

- 9 progetti in gestione
- € 722.675,00 budget movimentato per Informest e la Regione FVG
- 11 partner italiani
- 36 partner esteri

Direzione centrale Cultura e sport

Oltre all'attività già avviata grazie al finanziamento dei progetti CHIMERA e CRE-HUB, Informest ha continuato a curare l'attività relativa alla linea Archeologia Industriale dei Fondi PAC con una persona dedicata, nonché l'attuazione dell'Asse prioritario II del POR FESR 2014-2020, sempre con una persona dedicata. Nel corso dell'anno 2018, è stato valutato positivamente e finanziato il progetto "SMATH - Smart atmospheres of social and financial innovation for innovative clustering of creative industries in MED area", volto alla creazione di opportunità nell'ambito dell'innovazione e del finanziamento di progetti per la valorizzazione della collaborazione pubblico/privato in campo culturale. Nel 2018, la Direzione Cultura con il supporto di Informest ha presentato a finanziamento 5 progetti, sempre incentrati sulla valorizzazione della produttività economica in ambito culturale e la valorizzazione dei percorsi digitali per le giovani generazioni nei musei in diversi programmi europei di finanziamento (Programma INTERREG Italia-Slovenia con il progetto DIVA, Programma INTERREG Central Europe con il progetto SACHE, Programma INTERREG ADRION con i progetti CREATURES e MUSE4YOU e, infine, sul Programma INTERREG EUROPE con il progetto DRIFT).

Informest ha inoltre curato per la Direzione l'Osservatorio permanente sui beni culturali con una risorsa dedicata.

Direzione centrale Attività produttive

Nel corso del 2018, Informest ha continuato il supporto nella valutazione e monitoraggio del Piano di Azione e Coesione (PAC) relativamente alle attività gestite dalla Direzione attraverso la messa a disposizione di 3 unità di personale specializzato. Nel 2018 è anche proseguito l'impegno di Informest di supporto al programma PISUS (Programma di sviluppo urbano che coinvolge numerosi comuni del Friuli Venezia Giulia) con una unità di personale che supporta specificatamente il monitoraggio degli interventi.

Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Nel corso del 2018 è continuata la collaborazione con la Direzione sia per quanto riguarda il comparto istruzione sia per quanto riguarda l'attuazione delle Smart Specialization Strategies. Nel settore della formazione, è stato avviato il progetto BLUEKEP, finanziato dal Programma INTERREG Italia-Croazia. Grazie al finanziamento ricevuto, 9 studenti degli istituti ISIS Malignani di Udine, ISIS

Nautico di Trieste ed ISIS Einaudi Marconi di Gradisca potranno avviare una esperienza di alternanza scuola lavoro in Croazia e viceversa 9 studenti croati potranno beneficiare della medesima esperienza presso gli istituti scolastici regionali. Queste opportunità formative, sviluppate nel corso della scuola superiore, daranno ai ragazzi la possibilità di costruirsi una rete sia lavorativa che formativa per poter accedere con maggiore successo al mondo del lavoro o nel proseguimento degli studi all'università.

È proseguita anche nel 2018 l'attività del progetto MAESTRALE, finanziato dal Programma INTERREG MED per lo sviluppo e la promozione delle energie blu, in connessione con la politica innovativa dei cluster dell'economia del mare. Nel corso dell'anno sono stati realizzati i BLUE Energy Lab, laboratori dedicati al tema dell'energia blu all'interno dei quali sono stati coinvolti i principali attori regionali (Regione FVG, MareFVG, le due Università di Trieste e Udine, l'Ente nazionale di ricerca Area Science Park, il già citato OGS di Trieste, grandi imprese come Fincantieri e Wartsila, diverse PMI regionali ed organizzazioni di supporto alle imprese). Gli attori del BLUE ENERGY LAB sono coinvolti nell'elaborazione di due progetti pilota con impatto diretto sulle imprese e sul sistema produttivo regionale per lo sfruttamento del moto ondoso e di altre forme di energia derivate dal mare al fine di produrre fondi di energia rinnovabile.

Nel corso del 2018, si è avviata una fattiva collaborazione anche con il Servizio Politiche del lavoro grazie alla progettazione congiunta a valere sull'Invito a presentare proposte VP/2018/007 relativa all'asse EaSI - EURES – Cross-border partnerships and support to cooperation on intra-EU mobility for EEA countries and social partners. L'obiettivo generale del progetto è volto ad incentivare la circolazione dei lavoratori all'interno dello spazio transfrontaliero tra Italia e Slovenia attraverso la promozione dello sviluppo del mercato del lavoro europeo, lo scambio transfrontaliero delle offerte e delle domande di lavoro, lo scambio di informazioni per quanto riguarda i mercati del lavoro europei con riferimento anche alle condizioni di vita ed alle opportunità di lavoro. Il progetto, la cui comunicazione di approvazione è giunta negli ultimi giorni del 2018, prenderà avvio nei primi mesi del 2019.

Infine si segnala che Informest, grazie all'apporto che è stato fornito nella fase di candidatura, è stata inserita nei tavoli ufficiali di ESOF 2020 – Trieste città della Scienza, con particolare riferimento al tavolo "Science to Policy" ed alle attività che ivi andranno proposte e che saranno parte dell'importante processo di avvicinamento di Trieste all'anno di realizzazione dell'iniziativa.

Direzione centrale Ambiente ed energia

Nel corso del 2018 si è consolidato il rapporto con la Direzione attraverso la sottoscrizione del Piano operativo avvenuta in data 11 giugno 2018. In linea con quanto concordato attraverso il Piano operativo, Informest ha supportato la Direzione nella presentazione a finanziamento del progetto S3 UNICA sul Programma INTERREG EUROPE. Il progetto, realizzato in collaborazione con le Università di Udine e di Trieste, ha come obiettivo la capitalizzazione dell'esperienza acquisita con il progetto "Smart Campus" nel settore dell'efficientamento energetico degli edifici inseriti all'interno dei campus universitari. Le Università regionali avevano sviluppato soluzioni innovative in grado di migliorare l'efficienza energetica dei complessi edilizi ed il progetto "Smart Campus" è stato selezionato dalla DG REGIO tra quelli da inserire nell'iniziativa "Partenariati tematici per progetti pilota interregionali innovativi". Il progetto S3 UNICA è la naturale continuazione di questa esperienza, con il fine di estendere l'applicazione di queste soluzioni energetiche a tutte le reti di edifici pubblici distribuiti sul territorio, contribuendo così all'implementazione delle specifiche traiettorie di sviluppo S3 individuate a livello regionale.

Oltre all'attività di progettazione, nel 2018 si è avviata la collaborazione per il progetto GPP-STREAM, finanziato dal Programma INTERREG EUROPE. Il progetto si basa sull'idea che la cooperazione interregionale europea possa aiutare ad integrare le politiche di GPP - Green Public Procurement (Appalti Verdi) all'interno delle amministrazioni coinvolte e a garantire che le misure di efficienza delle risorse siano diffuse ed i benefici riconosciuti. Pertanto il progetto mira a migliorare la gestione,

l'implementazione e il monitoraggio delle *policy*, integrandoli con l'approccio GPP per garantire la massimizzazione dei guadagni derivanti dall'efficienza delle risorse.

Direzione centrale Risorse agricole, forestali e ittiche

Grazie all'ottima collaborazione instaurata nel 2017 con il Servizio Pesca per la presentazione del progetto PROSAQUA, nel 2018 la Direzione ha proposto un Piano operativo più ampio, al fine di sviluppare la collaborazione con tutti i Servizi facenti capo alla Direzione. Il Piano operativo è stato firmato in data 7 giugno 2018. Nell'ambito di tale collaborazione, si è sviluppata un'iniziativa che intende avviare la trasformazione digitale dell'intero sistema agroalimentare regionale, partendo da azioni pilota relative ai piccoli produttori locali.

Inoltre, Informest sta supportando il Servizio Pesca nella progettazione del progetto strategico PROSAQUA del valore di circa 6 milioni di euro da presentarsi sulla call dei progetti strategici del Programma INTERREG Italia-Croazia.

Direzione Generale - Servizio Relazioni Internazionali

Oltre a continuare a finanziare lo Sportello FVG in Serbia, Informest nel corso del 2018 ha supportato il Servizio Relazioni internazionali nell'attuazione del progetto PATH-DEV, nato dall'Iniziativa di Nicosia (così chiamata perché inaugurata a Nicosia, Cipro) lanciata dal Comitato delle Regioni (CdR) dell'UE, in cui, come è noto, la Regione Friuli Venezia Giulia svolge un ruolo attivo. L'iniziativa nasce dalla richiesta che i Sindaci della Libia hanno rivolto alle autorità territoriali europee, presenti nel CdR, di attivare sinergie per risollevare il territorio libico, colpito dalla grave crisi economica successiva alla guerra. Nonostante le municipalità di Benghasi, Tobruk, Sirte e Tripoli appartengano a governi diversi e in opposizione (Cirenaica a Tripolitania), hanno tuttavia deciso di collaborare assieme per ricostruire il tessuto socio-economico del proprio territorio, cercando collaborazioni con le autorità europee, per risolvere i problemi dell'approvvigionamento idrico, dello smaltimento dei rifiuti, dell'istruzione dei giovani e più in generale dello sviluppo economico del territorio libico. Il Friuli Venezia Giulia ha accolto la richiesta di trasferire le *best practices* sulla pesca, attività di eccellenza in regione, svolta mediante cooperative di giovani pescatori, intravedendo l'opportunità di attivare collaborazioni commerciali per l'acquisto di grandi quote di pescato pregiato, di cui il golfo della Sirte è ricchissimo. Nascendo con tali presupposti, l'iniziativa è stata considerata dal Ministero dell'Interno un progetto in linea con il processo di stabilizzazione della Libia e quindi è stato finanziato per € 500.000,00. Nel corso del 2018, sono stati avviati 3 eventi di formazione rivolti ai beneficiari libici del settore della pesca, ai quali hanno partecipato 36 persone, tra cui tutti i Sindaci delle città libiche costiere coinvolte. Hanno partecipato al progetto la Guardia costiera - Capitaneria di Porto di Trieste, l'Istituto OGS, il Servizio Veterinario regionale, il Servizio Pesca della Direzione centrale Agricoltura, l'ARPA, l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2, le cooperative del settore ittico di Marano Lagunare, Grado, Duino nonché le aziende Friulpesca, Almar, Valle Ca' Zuliani. All'Assemblea delle Regioni europee del Mediterraneo (ARLEM) facenti parte del CdR, tenutasi a Siviglia nei primi mesi del 2019 con la partecipazione del Presidente del Consiglio regionale, il progetto PATH-DEV ha raccolto unanime plauso per la sua eccellenza, mentre è emersa l'opportunità che il Friuli Venezia Giulia curi la prosecuzione operativa del progetto, da finanziarsi con fondi europei.

Nel corso del 2018 si è sviluppata un'ulteriore iniziativa progettuale di collaborazione con Israele ed in particolare con la città di Modi'in. Il progetto, nato dalla volontà della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia di consolidare i rapporti con la città di Modi'in per aumentare lo scambio di conoscenza nel settore della formazione permanente, ha consentito di rafforzare i legami tra i due territori e a lanciare ulteriori progettualità nel settore, come l'organizzazione di scambi di studenti ed il confronto costruttivo sulle politiche regionali in merito a università e istruzione e sui modelli di startup e di sviluppo dei parchi scientifici, ambiti nei quali Israele è all'avanguardia. Non

vanno poi trascurate le opportunità che la cooperazione tra Friuli Venezia Giulia e Israele può presentare nel campo scientifico e in tale ambito la città di Modi'in è stata già invitata a collaborare nelle iniziative che si concretizzeranno all'interno di ESOF 2020.

Ruolo di Informest a livello nazionale

Anche nel 2018 è proseguita la collaborazione tra Informest e le Amministrazioni centrali dello Stato. Conclusosi nel corso del 2017 con grande successo il progetto italiano per la lotta contro il crimine organizzato, varato dal Ministero dell'Interno a beneficio dei Paesi dei Balcani Occidentali, grazie all'accreditamento di Informest in qualità di *Mandated Body* presso l'Unione europea, nel corso del 2018 il Ministero dell'Agricoltura italiano ha richiesto la partecipazione di Informest in qualità di *Mandated Body* per un progetto di Gemellaggio amministrativo in Georgia sulla qualità dei prodotti alimentari.

Seppure tali attività non impattino direttamente sul territorio regionale, diventano strategiche per assolvere al ruolo di motore delle politiche di partenariato internazionale. È molte volte grazie a progetti di ampio respiro internazionale che nascono rapporti che portano poi alla ricaduta di progettualità a livello territoriale e che possono coinvolgere direttamente anche attori locali.

LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

L'organico

	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Dirigenti	1	1	1	1	2	2
Quadri	0	0	0	2	2	2
Impiegati t. indeterminato	19	19	20	20	22	23
Impiegati t. determinato	0	0	0	0	0	1
Personale interinale	0	0	0	1	1	0
Totale	20	20	21	24	27	28

Nel corso del 2016, in esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 17/12/2015 e n.2 del 18/02/2016, era stata operata una riorganizzazione del personale dell'Ente, dando luogo ad un sostanziale cambiamento della pianta organica.

Tali operazioni hanno determinato una consistente riduzione dei costi del personale: rispetto ai dati del consuntivo 2013, il Bilancio consuntivo 2018 registra una diminuzione del costo del personale di oltre € 450.000.

Nel seguente prospetto si riporta l'ammontare del costo del personale, al netto della voce altri costi, contabilizzato negli anni di riferimento:

31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
€ 1.022.112	€ 1.043.321	€ 1.126.528	€ 1.257.507	€ 1.288.089	€ 1.475.872

I principi di riorganizzazione e gestione approvati dal Consiglio di Amministrazione con le delibere sopra citate hanno inteso rendere la struttura dell'Ente più snella ed economicamente più leggera, prevedendo quindi di poter ricorrere, nell'ambito dei contributi concessi, a forme di prestazione di lavoro flessibili e temporanee per specifiche attività ove l'Ente non possa farvi fronte con personale in servizio permanente. In tal modo, viene preservata la capacità produttiva dell'Ente a fronte di carichi di lavoro che, nel corso dell'anno, hanno un andamento variabile a seconda del numero di progetti da presentare ai bandi europei e di quelli che vengono effettivamente approvati.

L'attuazione di tale principio ha reso, dal 2017, la struttura maggiormente produttiva e ha consentito di non aumentare i costi del personale, rispondendo all'obiettivo di contrazione dei costi fissi. Il 10% del personale ha operato ad orario ridotto (n. 2 unità), mentre le restanti unità hanno operato ad orario pieno.

Le relazioni sindacali

Le relazioni con le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale dipendente si sono mantenute, nel rispetto dei rispettivi ruoli, costruttive ed equilibrate.

In data 18 gennaio 2018, Informest, nella persona del Presidente, ha incontrato le rappresentanze sindacali di CGIL-FILCAMS, CISL-FISASCAT, CISL-Funzione Pubblica unitamente alle due RSA CISL e CGIL. Le richieste sindacali hanno riguardato un rafforzamento della formazione mirata, alcune modifiche tecniche relative al software di gestione delle presenze, l'istituzione di un regolamento ove vengano stabili i criteri per le richieste di part-time e la modifica dell'orario di lavoro con 2 giorni a 9 ore e 3 giorni a 6 ore.

Il Consiglio di Amministrazione, con la delibera n. 17 del 16 luglio 2018, ha approvato il regolamento sul part-time, che era stato in precedenza presentato anche alle parti sindacali il 2 luglio 2018.

Relativamente al piano di formazione, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2018 ha approvato la proposta formulata dal Dirigente responsabile, concordando di stanziare per la suddetta formazione un valore di € 8.000,00 all'anno per il triennio 2019-2021 così suddivisi:

- € 5.000,00 per i corsi di formazione trasversale;
- € 3.000,00 per training a catalogo a seconda delle esigenze formative che verranno rilevate nel corso dell'anno.

Relativamente alle richieste sulle modifiche relative all'orario di lavoro, il Consiglio di Amministrazione pur prendendone atto, ha rimandando qualsiasi decisione ad un'eventuale riapertura delle condizioni inserite nel Contratto integrativo 2017-2019. Si è pertanto concordato con le parti sindacali che la materia verrà riesaminata nell'ambito della piattaforma negoziale per il prossimo contratto integrativo.

Il sistema di protezione, prevenzione e sorveglianza sanitaria

Informest nel corso dell'esercizio ha adempiuto ai principi sanciti dal "Testo unico della Sicurezza" (D.lgs n. 81 del 09.04.08) al fine di garantire idonee misure di sicurezza a tutela dei dipendenti e dei terzi.

Nel corso del 2018 sono stati effettuati i dovuti corsi di formazione generale e quelli di formazione specifica per i lavoratori operatori videoterminalisti a basso rischio. Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto ai dovuti aggiornamenti del DVR ed alle dovute verifiche di legge sia per quanto concerne gli impianti sia per quanto concerne le procedure di emergenza/evacuazione. Nel corso dell'anno non si sono registrati infortuni.

La tutela della privacy

In data 25/5/2018 è divenuto pienamente applicabile il Regolamento generale sulla protezione dei dati, ufficialmente Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE», noto con la sigla RGPD. Il RGPD impone agli enti di diritto pubblico titolari del trattamento dei dati, secondo un principio di *accountability*, l'adozione di processi e misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte, della qualità e quantità di personale disponibile, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone.

Nel corso del 2018 Informest ha provveduto a:

- nominare il DPO con le funzioni di cui all'art. 39 del RGPD;
- predisporre un registro delle attività di trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del RGPD, che descrive le attività di trattamento svolte dall'Ente;
- svolgere un'attività di prima valutazione del rischio per i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, riferiti alle attività di trattamento delle diverse aree dell'Ente, effettuata mediante parametri di valutazione che permettono una quantificazione del suddetto rischio (alto – medio – basso);
- aggiornare la modulistica base di attuazione della normativa (es. informative, nomine art. 28, modelli esercizio dei diritti, ecc.), secondo un principio di trasparenza e le indicazioni previste dalla norma;
- aggiornare la sezione "Privacy" di "Amministrazione trasparente" dell'Ente, ove sono pubblicate le informazioni utili al cittadino in materia di Reg. (UE) n. 2016/679;
- adottare il Regolamento per l'utilizzo dei sistemi informatici di cui alla delibera del CdA n. 24 del 21/12/2018.

Nei primi mesi del 2019 è stato altresì organizzato un corso formativo, in collaborazione con il DPO nominato, al fine di aggiornare il personale dipendente in merito alla relativa normativa.

Il D.lgs 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e la legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

Con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e alle Linee guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha predisposto e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Informest, entro il termine di scadenza del 30 gennaio 2019, la Relazione annuale della prevenzione della corruzione 2018.

In data 8 novembre 2017, l'ANAC ha adottato la determinazione n. 1134 recante le nuove "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche amministrazioni".

Con delibera n. 7 del 27/03/2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/2001 integrato con la legge 190/2012 di Informest, al fine di adeguarlo, per la sezione dedicata alle disposizioni relative alla trasparenza, agli obblighi in capo agli enti di diritto privato in controllo pubblico introdotti dal D.lgs 97/2016 in combinato disposto con la deliberazione ANAC 1134/2017.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 21/12/2018 si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento del Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/2001 integrato con la legge 190/2012, al fine di recepire le disposizioni introdotte dalla Legge n. 179 del 30 novembre 2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" e le novità normative contenute nel D.lgs. n. 38/2017 "Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato". In tale occasione, per una compiuta applicazione delle normative, sono stati altresì deliberati, quali allegati del Modello, il Sistema disciplinare e la procedura di gestione delle segnalazioni.

Nel febbraio 2019 si è tenuta una sessione formativa, in collaborazione con l'Organismo di vigilanza, dedicata ai dipendenti di Informest in merito agli obblighi ed agli adempimenti contenuti nel modello organizzativo, con un particolare focus sulle procedure introdotte dalla Legge n. 179 del 30 novembre 2017.

ANALISI PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA GESTIONE 2018

Gestione patrimoniale – confronto tra consuntivo 2018 e consuntivo 2017

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Stato patrimoniale attivo			
Immobilizzazioni:			
Immateriali	5.378	1.739	3.639
Materiali	436.069	466.970	-30.901
Finanziarie	0	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.513.290	2.449.082	64.208
Totale attivo immobilizzato	2.954.737	2.917.791	36.946
Attivo circolante			
Rimanenze-Servizi in corso di esecuzione	1.567.899	1.304.093	263.806
Credito verso terzi	329.487	618.533	-289.046
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.545.669	1.545.669	0
Disponibilità liquide	1.243.260	1.613.963	-370.703
Totale attivo circolante	4.686.315	5.082.258	-395.943
Ratei e risconti attivi	6.569	6.042	527
TOTALE ATTIVO	7.647.621	8.006.091	-358.470
Stato patrimoniale passivo			
Totale Patrimonio Netto	5.327.967	5.920.016	-592.049
Fondi per rischi e oneri	39.833	18.377	21.456
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	768.018	704.071	63.947
Debiti:			
Debiti per anticipazioni ricevute	1.122.041	838.621	283.420
Debiti verso fornitori	163.758	85.580	78.178
Debiti tributari	68.147	96.024	-27.877
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.108	62.419	-11.311
Altri debiti	70.049	244.932	-174.883
Totale debiti	1.475.103	1.327.576	147.527
Ratei e risconti passivi	36.700	36.051	649
TOTALE PASSIVO E NETTO	7.647.621	8.006.091	-358.470

Gestione economica - confronto tra consuntivo 2018 e consuntivo 2017

Le risorse europee attratte da Informest per la realizzazione delle proprie attività coprono i soli costi diretti, in quanto il principio di rimborso dei Regolamenti che normano l'erogazione dei fondi è basato sulla rendicontazione dei soli costi realmente sostenuti. Conseguentemente, la copertura delle spese istituzionali, statutarie e generali di funzionamento ricade sul Fondo di dotazione previsto dalla legge 19/91.

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2018 e del consuntivo 2017 il cui dettaglio viene approfondito nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2018.

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Valore delle vendite e delle prestazioni	1.337.763	1.267.402	70.361
Contributi su progetti	1.073.958	2.423.320	-1.349.362
Variazione dei lavori in corso	263.805	-1.155.918	1.419.723
Altri ricavi e proventi:	600.862	558.892	41.970
Ricavi da gestioni accessorie	2.530	1.033	1.497
Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	598.332	557.859	40.473
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.938.625	1.826.294	112.331
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Materiali di consumo, scorte e merci	1.746	2.450	-704
Servizi:	808.780	703.577	105.203
Costi per la realizzazione dell'attività	614.702	519.784	94.918
Viaggi e trasferte	1.732	1.011	721
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	48.204	47.175	1.029
Costi organi sociali	75.748	64.821	10.927
Oneri amministrativi	68.394	70.786	-2.392
Personale	1.037.565	1.059.251	-21.686
Ammortamenti e svalutazioni	38.157	37.449	708
Oneri diversi di gestione	19.355	16.504	2.851
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.905.603	1.819.231	86.372
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	33.022	7.063	25.959
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari	40.003	55.756	-15.753
Interessi e altri oneri finanziari	-48	-4	-44
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	39.955	55.752	-15.797
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0	11.609	-11.609
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZ.	0	11.609	-11.609

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	72.977	74.424	-1.447
Imposte sul reddito dell'esercizio	72.977	74.424	-1.447
Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	0	0	0

La chiusura al 31.12.2018 evidenzia un utilizzo del Fondo di dotazione pari ad € **598.332**.

Il **valore dell'attività** risulta leggermente migliorativo rispetto al 2018.

I **costi per servizi** registrano un incremento, principalmente nella voce “Costi per la realizzazione dell'attività”, rappresentata da costi interamente coperti da contributi e pertanto non gravanti sul Fondo di dotazione. L'incremento del costo per gli organi sociali è determinato dal fatto che il valore 2017 era particolarmente contenuto a seguito del periodo di assenza per 6 mesi di un Consigliere con carica di Presidente. Il costo 2018 risulta in ogni caso considerevolmente inferiore (-19,73%) rispetto a quanto stanziato nel preventivo 2018 (pari a € 94.365).

La spesa relativa al **personale** registra una leggera diminuzione rispetto al consuntivo 2017, determinata dall'assenza per maternità di alcune dipendenti.

Gli **oneri diversi di gestione** 2018 risultano leggermente più alti rispetto al 2017 principalmente per imputazione di una voce di “risarcimento spese legali” relativa al rimborso liquidato ad un ricorrente nell'ambito del contenzioso conseguente alla riorganizzazione del personale di cui alle delibere 31/2015 e 2/2016.

I **proventi finanziari** registrano un decremento dovuto, oltre ad una minor remunerazione degli investimenti a causa del basso costo del denaro, alla determinazione in sede di bilancio 2018 del valore dell'imposta sostitutiva sul rendimento della polizza Unipol Sai, che viene applicata dalla Compagnia solamente nel momento della liquidazione. Essendo in prossimità della scadenza (31/03/2019), la Compagnia ha fornito la valorizzazione del rendimento ed è stato pertanto adeguato il fondo Imposte, che fino ad ora era stato solamente stimato.

Gestione economica - confronto tra consuntivo 2018 e preventivo 2018

Nella seguente tabella viene rappresentato il confronto delle componenti economiche del consuntivo 2018 e del preventivo 2018.

CONTO ECONOMICO			
	CONSUNTIVO 31/12/2018	PREVENTIVO 31/12/2018	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Valore delle vendite e delle prestazioni	1.337.763	1.177.305	160.458
Contributi su progetti	1.337.763	1.177.305	160.458
5) Altri ricavi e proventi	600.862	843.106	-242.244
5.1 Ricavi da gestioni accessorie	2.530		2.530
5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	598.332	843.106	-244.774
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.938.625	2.020.411	-81.786
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materiali di consumo, scorte e merci	1.746	2.500	-754
7) Servizi	808.780	836.885	-28.105
Costi per la realizzazione dell'attività	614.702	568.800	45.902
Viaggi e trasferte	1.732	10.000	-8.268
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	48.204	58.200	-9.996
Costi organi sociali	75.748	94.365	-18.617
Oneri amministrativi	68.394	105.520	-37.126
9) Personale	1.037.565	1.110.139	-72.574
10) Ammortamenti e svalutazioni	38.157	38.135	22
14) Oneri diversi di gestione	19.355	12.000	7.355
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.905.603	1.999.659	-94.056
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	33.022	20.752	12.270
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	40.003	49.773	-9.770
17) Interessi e altri oneri finanziari	48	0	48
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	39.955	49.773	-9.818
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	72.977	70.525	2.452
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	72.977	70.525	2.452
23) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	0	0	0

Il Bilancio preventivo 2018, approvato dall'Assemblea degli Associati con delibera n. 3 del 19 dicembre 2017, prevedeva un utilizzo del Fondo di dotazione di € **843.106**; **il bilancio consuntivo 2018 chiude con un utilizzo del Fondo di dotazione di € 598.332**, con un miglioramento del risultato pari ad € **244.774**. Di seguito il prospetto dell'ammontare del Fondo di dotazione al 31/12/2018:

	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2018	UTILIZZO FONDO 2018	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2018	%
SOCI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	4.546.791,13	459.053,89	4.087.737,24	76,723
Regione del Veneto	1.359.507,13	137.258,79	1.222.248,34	22,941
SOCI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	5.000,00	504,81	4.495,19	0,084
Comune di Gorizia	5.000,00	504,81	4.495,19	0,084
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina	5.000,00	504,81	4.495,19	0,084
Comune di Tarvisio	5.000,00	504,81	4.495,19	0,084
TOTALI	5.926.298,26	598.331,92	5.327.966,34	100,00

A decorrere dal 1/1/2018 è divenuto effettivo il recesso l'Associato Unioncamere Friuli Venezia Giulia, comunicato con lettera del 17/01/2017. La relativa quota pari ad € 4.569,41 è stata ridistribuita tra gli Associati in forza al 1/1/2018.

In data 10/10/2018 l'Associato Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina ha comunicato il recesso dalla compagine di Informest a decorrere dal 1/1/2019, dovuto esclusivamente alla previsione di mutamento degli assetti delle Aziende Sanitarie regionali ed alla volontà di lasciare alle future amministrazioni la facoltà di decidere in merito.

Ridistribuendo la relativa quota tra gli Associati rimanenti il Fondo risulta così ripartito:

COMPAGINE SOCIALE INFORMEST AL 1/1/2019				
	FONDO DI DOTAZIONE	RIDISTRIBUZIONE QUOTA AZIENDA SANITARIA N. 2	TOTALE FONDO DI DOTAZIONE AL 1/1/2019	%
<u>SOCI FONDATORI</u>				
Regione Autonoma FVG	4.087.737,24	3.451,71	4.091.188,95	76,788
Regione del Veneto	1.222.248,34	1.032,08	1.223.280,42	22,960
<u>SOCI ORDINARI</u>				
CCIAA Venezia Giulia	4.495,19	3,80	4.498,99	0,084
Comune di Gorizia	4.495,19	3,80	4.498,99	0,084
Comune di Tarvisio	4.495,19	3,80	4.498,99	0,084
TOTALI	5.323.471,15	4.495,19	5.327.966,34	100,000

PROSPETTI DI BILANCIO

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.378	1.739
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>5.378</i>	<i>1.739</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	425.807	453.436
2) impianti e macchinario	3.629	6.206
3) attrezzature industriali e commerciali	179	285
4) altri beni	6.454	7.043
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>436.069</i>	<i>466.970</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	2.513.290	2.449.082
esigibili entro l'esercizio successivo	2.254.463	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	258.827	2.449.082
<i>Totale crediti</i>	<i>2.513.290</i>	<i>2.449.082</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.513.290</i>	<i>2.449.082</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.954.737</i>	<i>2.917.791</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	1.567.899	1.304.093
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.567.899</i>	<i>1.304.093</i>
II - Crediti	-	-
5-quater) verso altri	329.487	618.533
esigibili entro l'esercizio successivo	329.487	618.533
<i>Totale crediti</i>	<i>329.487</i>	<i>618.533</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	1.545.669	1.545.669
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>1.545.669</i>	<i>1.545.669</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.241.882	1.613.223
3) danaro e valori in cassa	1.378	740

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale disponibilità' liquide</i>	1.243.260	1.613.963
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	4.686.315	5.082.258
D) Ratei e risconti	6.569	6.042
<i>Totale attivo</i>	7.647.621	8.006.091
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.327.967	5.920.016
I - Capitale	5.327.966	5.920.017
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	1	(1)
Totale patrimonio netto	5.327.967	5.920.016
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	39.833	18.377
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	39.833	18.377
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	768.018	704.071
D) Debiti		
6) acconti	1.122.041	838.621
esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.041	838.621
7) debiti verso fornitori	163.758	85.580
esigibili entro l'esercizio successivo	163.758	85.580
12) debiti tributari	68.147	96.024
esigibili entro l'esercizio successivo	68.147	80.022
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	16.002
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.108	62.419
esigibili entro l'esercizio successivo	51.108	62.419
14) altri debiti	70.049	244.932
esigibili entro l'esercizio successivo	70.049	244.932
<i>Totale debiti</i>	1.475.103	1.327.576
E) Ratei e risconti	36.700	36.051
<i>Totale passivo</i>	7.647.621	8.006.091

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.073.958	2.423.320
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	263.805	(1.155.918)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	598.332	557.859
altri	2.530	1.033
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>600.862</i>	<i>558.892</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.938.625</i>	<i>1.826.294</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.746	2.450
7) per servizi	808.780	703.577
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	719.569	736.693
b) oneri sociali	233.891	240.218
c) trattamento di fine rapporto	68.651	66.410
e) altri costi	15.454	15.930
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.037.565</i>	<i>1.059.251</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.265	1.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.892	36.155
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>38.157</i>	<i>37.449</i>
14) oneri diversi di gestione	19.355	16.504
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.905.603</i>	<i>1.819.231</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.022	7.063
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.132	7.007
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	32.871	48.749
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>32.871</i>	<i>48.749</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>40.003</i>	<i>55.756</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(48)	(4)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>39.955</i>	<i>55.752</i>
D) Rettifiche di valore di attività' e passività' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	11.609

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	11.609
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	-	11.609
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	72.977	74.424
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	72.977	74.424
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>72.977</i>	<i>74.424</i>

RENDICONTO FINANZIARIO

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	72.977	74.424
Interessi passivi/(attivi)	(40.003)	(55.756)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>32.974</i>	<i>18.668</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.456	9.248
Ammortamenti delle immobilizzazioni	38.157	37.449
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		(11.609)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(531.701)	(483.020)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(472.088)</i>	<i>(447.932)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(439.114)</i>	<i>(429.264)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(263.806)	1.155.919
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	78.178	(128.143)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(527)	4.798
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	649	244
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	358.395	(2.443.063)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>172.889</i>	<i>(1.410.245)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(266.225)</i>	<i>(1.839.509)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	40.003	55.756
(Imposte sul reddito pagate)	(72.977)	(74.424)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.683)	(98.174)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(35.657)</i>	<i>(116.842)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(301.882)	(1.956.351)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.990)	(1.311)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.904)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(64.208)	
Disinvestimenti		15.568
Attività finanziarie non immobilizzate		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Disinvestimenti		217.241
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(75.102)	231.498
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.281	2.893
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.281	2.893
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(370.703)	(1.721.960)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.613.223	3.335.340
Danaro e valori in cassa	740	583
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.613.963	3.335.923
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.241.882	1.613.223
Danaro e valori in cassa	1.378	740
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.243.260	1.613.963
Differenza di quadratura		

NOTA INTEGRATIVA

Signori Associati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018 di Informest.

È opportuno preventivamente ricordare che Informest, che non svolge attività d'impresa, è costituita in forma di associazione, dotata di personalità giuridica; in tale veste essa non rientra tra i soggetti tenuti a redigere il bilancio sulla base dei principi contabili propri delle società di capitali, previsti negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Essa, tuttavia, al fine di dare una rappresentazione chiara e comprensibile della propria situazione patrimoniale, finanziaria e gestionale, ha scelto di fare propri tali principi e redige i bilanci in conformità ad essi ed ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile.

Il bilancio risulta quindi conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2016, Informest, in quanto Ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stata inclusa tra i soggetti tenuti a predisporre i propri bilanci sulla base delle norme del D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come da comunicazione prot. 18272 del 01/09/2016 della Regione medesima.

Come previsto all'art. 4 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni", Informest è tenuta ad inviare il Bilancio consuntivo in formato XBRL: pertanto il formato di esposizione è conforme a tale normativa. A tal fine, inoltre, il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si ricorda, infine, che con riferimento all'elaborazione del rendiconto finanziario 2018 il valore dell'utilizzo del Fondo di dotazione dell'anno è stato inserito nella voce "Altre rettifiche per elementi non monetari" all'interno del punto "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa", anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Si informa altresì che non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa - Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.265, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 5.378.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	93.564	93.564
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.825	91.825
Valore di bilancio	1.739	1.739
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.904	5.904
Ammortamento dell'esercizio	2.265	2.265
<i>Totale variazioni</i>	<i>3.639</i>	<i>3.639</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	99.468	99.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.090	94.090
Valore di bilancio	5.378	5.378

La voce rappresenta il valore residuo del costo sostenuto per l'acquisto di programmi applicativi gestionali e software di base ammortizzati nella misura del 20% annuo. Come previsto in sede di preventivo 2018, nel corso del 2018 si è provveduto alla sostituzione del software gestionale di contabilità con uno strumento che permetta la gestione degli adempimenti normativi e civilistici in vigore (split payment, bilancio finanziario).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e della rivalutazione effettuata ai sensi della L. 342/2000.

Ai sensi dell'art. 10 legge 72/1983 si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli art. 2423 e 2423 bis C.C.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotte alla metà nell'esercizio di acquisizione.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.356.567; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 920.497.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	920.963	121.797	13.412	295.404	1.351.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	467.527	115.591	13.127	288.361	884.606
Valore di bilancio	453.436	6.206	285	7.043	466.970
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.680	-	3.311	4.991
Ammortamento dell'esercizio	27.629	4.258	105	3.900	35.892
<i>Totale variazioni</i>	<i>(27.629)</i>	<i>(2.578)</i>	<i>(105)</i>	<i>(589)</i>	<i>(30.901)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	920.963	123.477	13.412	298.715	1.356.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	495.156	119.848	13.233	292.261	920.498
Valore di bilancio	425.807	3.629	179	6.454	436.069

Nel corso dell'anno l'incremento è stato molto limitato, corrispondente praticamente a quanto preventivato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- crediti su depositi cauzionali, iscritti al valore di presunto realizzo;
- crediti su polizze di capitalizzazione: le polizze sottoscritte quali poste destinate a permanere a lungo termine, fino alla scadenza del relativo contratto; pertanto sono valutate al valore della prestazione assicurata al termine dell'esercizio.

Tali poste sono contabilizzate nella voce Crediti verso altri.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, iscritte al valore al 31/12/2018 e composte per € 1.319,74 da depositi cauzionali su utenze ed € 2.511.970,33 da crediti per polizze di capitalizzazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	2.449.082	64.208	2.513.290	2.254.463	258.827
Totale	2.449.082	64.208	2.513.290	2.254.463	258.827

I crediti per polizze di capitalizzazione sono composti da:

- € 257.507,13 del Credito verso Assicurazioni Generali Spa, che rappresenta il versamento sulla polizza assicurativa per il risparmio e la previdenza collettiva delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti provenienti dal soppresso I.S.D.E.E, come previsto nel verbale di conciliazione in sede sindacale sottoscritto in data 17 dicembre 2007. La posta nel 2017 ha registrato un aumento determinato dal versamento annuale per adeguamento al fondo trattamento fine rapporto del personale iscritto.

- € 2.254.463,20 del Credito verso Unipol, che rappresenta un investimento finanziario del capitale di Informest, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28 febbraio 2014. Tale contratto scadrà il 31/03/2019: pertanto la posta è stata imputata tra i crediti scadenti entro l'esercizio successivo.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, intese come lavori in corso, sono costituite dai contributi maturati sui progetti in corso di esecuzione.

Al fine di garantire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio, i lavori in corso vengono valutati con il principio dello stato avanzamento lavori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	1.304.093	263.806	1.567.899
Totale	1.304.093	263.806	1.567.899

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In considerazione della tipologia di crediti dell'Ente, la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile, in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta. Al fine di garantire la maggior chiarezza espositiva le voci sono esposte per valori netti.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di realizzo, al netto dell'eventuale fondo di svalutazione crediti stimato a fine esercizio, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di eventuali poste attive.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	618.533	(289.046)	329.487	329.487
Totale	618.533	(289.046)	329.487	329.487

La voce è composta da:

Crediti su progetti	€ 272.400,31
Anticipi a partner	€ 34.995,53
Crediti vs diversi	€ 8.438,21
Acconti a fornitori	€ 13.475,49
Credito Vs INAIL	€ 177,01

La voce crediti su progetti è rappresentata dal valore dei rendiconti approvati in attesa di liquidazione ed è suddivisa in:

Crediti su progetti

ADRIGOV - Regione Abruzzo	25.656,47
ADRISTARTER - Regione Abruzzo	67.979,23
AGROKOVAR – Finest Spa	2.899,27
BLUE KEP - Regione Veneto	25.049,17
CARE - Uti Mediodfriuli	9.796,76
I4TOUR – Ministero Albanese dello Sviluppo Economico, Turismo, commercio ed Imprenditoria	24.840,00
MAESTRALE - Agenzia della Coesione Territoriale	21.738,37
MAESTRALE – Ministero Spagnolo dell’Economia	52.820,87
SISMA - Agenzia della Coesione Territoriale	13.259,97
SISMA - Region Cote d'Azur	28.360,20
Totale Crediti su progetti	272.400,31

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono determinate da titoli destinati alla negoziazione. I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo al 31/12/2018.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	1.545.669	1.545.669
Totale	1.545.669	1.545.669

Il valore totale al 31/12/2018 risulta composto da Mediocredito Lombardo 99/19 per nominali € 1.556.000,00. I titoli sono stati valutati alla minor somma tra il costo di acquisto e il valore di realizzo al 31/12/2018. Il costo di acquisto ammonta a € 1.545.669,11 mentre il valore di realizzo al 31/12/2018 risulta € 1.550.398,40. In sede di bilancio 2017 il titolo era già stato valorizzato al costo di acquisto: pertanto nel 2018 non risultano variazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. La posta “Denaro e valori in cassa” rappresenta il denaro e i valori in cassa in valuta nazionale, in valuta estera e valori bollati.

La valuta estera è contabilizzata al valore del cambio originario o al valore di conversione al cambio alla data di chiusura dell'esercizio, se inferiore. L'eventuale differenza negativa risultante a fine esercizio, viene imputata a conto economico nella voce "Utili o perdite da adeguamento".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.613.223	(371.341)	1.241.882
danaro e valori in cassa	740	638	1.378
Totale	1.613.963	(370.703)	1.243.260

Informest non è titolare di depositi postali. L'importo dei depositi bancari e postali rappresenta pertanto solo rapporti bancari ed includono depositi di giacenza, sottoscritti al fine di diversificare la liquidità in più istituti al fine di limitare il rischio. In considerazione della difficile situazione del mercato finanziario, che non permetteva di individuare forme di investimento che potessero soddisfare i principi individuati dal Consiglio con delibera 8/2014 (diversificazione dei prodotti di investimento, individuazione di istituti di credito a basso rischio finanziario, prodotti con capitale investito garantito), e che garantissero, al contempo, la copertura delle necessità finanziarie operative dell'Ente, in occasione della seduta del 4/10/2016 il Consiglio aveva ritenuto opportuno procedere alla diversificazione della giacenza di liquidità in più istituti bancari ad alta affidabilità.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni ai due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.661	798	4.459
Risconti attivi	2.381	(271)	2.110
Totale ratei e risconti attivi	6.042	527	6.569

I ratei attivi sono determinati da interessi attivi di competenza dell'anno 2018 maturati su titoli.

I risconti attivi sono rappresentati dai costi finanziariamente sostenuti nel 2018 ma di competenza del 2019/2020, relativi sostanzialmente alla gestione dei domini Internet, delle caselle di posta PEC, servizio di conservazione digitale ed assicurazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è determinato dal Fondo di dotazione di Informest.

Il valore è rappresentato dal saldo al 31/12/2018 del Fondo di dotazione al netto del valore di utilizzo dell'anno 2018 a copertura degli oneri non coperti da contributi su progetti, dai proventi finanziari, patrimoniali e altri. Al fine di garantire il pareggio numerico degli importi, a seguito dell'arrotondamento all'unità di Euro delle macrovoci, è stata iscritta nella voce Varie altre riserve nel Patrimonio Netto la riserva da arrotondamento Euro.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	5.920.017	6.281	598.332	5.327.966
Varie altre riserve	(1)	2	-	1
Totale altre riserve	(1)	2	-	1
Totale	5.920.016	6.283	598.332	5.327.967

La variazione è stata determinata:

- dall'incremento del Fondo di dotazione per adesione alla compagine associativa da parte del Comune di Tarvisio a decorrere dal 9/11/2018 per un valore di € 5.000,00;
- dall'incremento del Fondo di dotazione a seguito del versamento da parte degli Associati Comune di Gorizia, CCIAA Venezia Giulia ed Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina di € 427,06 ciascuno, per un totale di € 1.281,18, per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art. 4 c. 5 dello statuto vigente;
- dall'utilizzo del Fondo al 31/12/2018, per € 598.331,92 inferiore a quanto deliberato in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2018.

Si riporta di seguito la ripartizione del trasferimento del fondo tra gli associati:

	FONDO DI DOTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO 2018	UTILIZZO FONDO 2018	FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2018	%
SOCI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	4.546.791,13	459.053,89	4.087.737,24	76,723
Regione del Veneto	1.359.507,13	137.258,79	1.222.248,34	22,941
SOCI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	5.000,00	504,81	4.495,19	0,084
Comune di Gorizia	5.000,00	504,81	4.495,19	0,084
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana – Isontina	5.000,00	504,81	4.495,19	0,084
Comune di Tarvisio	5.000,00	504,81	4.495,19	0,084
TOTALI	5.926.298,26	598.331,92	5.327.966,34	100,00

A decorrere dal 1/1/2018 è divenuto effettivo il recesso dell'Associato Unioncamere Friuli Venezia Giulia, comunicato con lettera del 17/01/2017. La relativa quota pari ad € 4.569,41 è stata ridistribuita tra gli Associati in forza al 1/1/2018.

In data 10/10/2018 l'Associato Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina ha comunicato il recesso dalla compagine di Informest a decorrere dal 1/1/2019, dovuto esclusivamente alla previsione di mutamento degli assetti delle Aziende Sanitarie regionali.

Ridistribuendo la relativa quota tra gli associati rimanenti il Fondo risulta così ripartito:

COMPAGINE SOCIALE INFORMEST AL 1/1/2019				
	FONDO DI DOTAZIONE	RIDISTRIBUZIONE QUOTA AZIENDA SANITARIA N. 2	TOTALE FONDO DI DOTAZIONE AL 1/1/2019	%
SOCI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	4.087.737,24	3.451,71	4.091.188,95	76,788
Regione del Veneto	1.222.248,34	1.032,08	1.223.280,42	22,960
SOCI ORDINARI				-
CCIAA Venezia Giulia	4.495,19	3,80	4.498,99	0,084
Comune di Gorizia	4.495,19	3,80	4.498,99	0,084
Comune di Tarvisio	4.495,19	3,80	4.498,99	0,084
TOTALI	5.323.471,15	4.495,19	5.327.966,34	100,000

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	18.377	21.456	21.456	39.833
Totale	18.377	21.456	21.456	39.833

Il valore rappresenta l'accantonamento delle ritenute sul rendimento della polizza Unipol Sai, che verranno calcolate ed applicate dalla Compagnia solamente nel momento della liquidazione dell'investimento medesimo (aprile 2019). In considerazione della ormai prossima scadenza è stato possibile ottenere dalla Compagnia la stima del valore di realizzo ed è risultato che l'ammontare dell'imposta sarà maggiore rispetto a quanto stimato ed accantonato negli anni. Conseguentemente il valore accantonato nell'anno risulta maggiore a quanto accantonato degli anni precedenti ed allo stesso modo tale differenza riduce il rendimento della polizza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	704.071	66.630	2.683	63.947	768.018
Totale	704.071	66.630	2.683	63.947	768.018

Al fine di rappresentare in modo più veritiero ed esplicito il valore del debito netto maturato nei confronti del personale si riporta una distinzione delle movimentazioni.

FONDO T.F.R. AL 31/12/2017	843.898,19
ANTICIPI A DIPENDENTI AL 31/12/2017	139.827,21
FONDO NETTO AL 31/12/2017	704.070,98
UTILIZZO 2018	-
ACCANTONAMENTO 2018	68.651,33
IMPOSTA SOSTITUTIVA 2018	- 2.683,31
ANTICIPI A DIPENDENTI 2018	0,00
VERSAM. FONDI PREVIDENZA	- 2.020,76
FONDO T.F.R. AL 31/12/2018	907.845,45
ANTICIPI A DIPENDENTI AL 31/12/2018	139.827,21
FONDO NETTO AL 31/12/2018	768.018,24

Nel corso del 2018 non vi sono state erogazioni di anticipi o liquidazioni di TFR.

Debiti

Come per i crediti, anche per i debiti la valutazione non è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 8) del Codice Civile, in quanto gli effetti del suddetto criterio risultano irrilevanti per una rappresentazione nel bilancio veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto valutati secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	838.621	283.420	1.122.041	1.122.041
Debiti verso fornitori	85.580	78.178	163.758	163.758
Debiti tributari	96.024	(27.877)	68.147	68.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.419	(11.311)	51.108	51.108
Altri debiti	244.932	(174.883)	70.049	70.049
Totale	1.327.576	147.527	1.475.103	1.475.103

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.051	649	36.700
Totale ratei e risconti passivi	36.051	649	36.700

La posta è rappresentata dai ratei passivi ed è costituita dal valore di competenza dell'anno 2018 delle voci retribuzioni, contributi ed IRAP relativi alla 14^o mensilità, nonché l'accertamento di alcuni costi di competenza del 2018 sostenuti nel 2019.

Nota integrativa, conto economico

I componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Il conto economico chiude in pareggio dato che l'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura dei costi di funzionamento dell'Ente è inferiore a quanto stanziato in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2018.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi delle componenti positive e negative di reddito che sono distinte in bilancio secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ente i ricavi sono rappresentati dai contributi su progetti e dall'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura delle spese di funzionamento.

I contributi vengono iscritti a ricavo quando l'importo maturato viene certificato dall'ente erogatore; fino ad allora il valore maturato viene contabilizzato tra i lavori in corso di esecuzione.

L'utilizzo del Fondo di dotazione viene iscritto nella voce A5 (contributi in conto esercizio), in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica, ma non comporta alcun trasferimento finanziario.

Valore delle attività e delle prestazioni

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Contributi su progetti	1.073.958	2.423.320	-1.349.362
Variazione dei lavori in corso	263.805	-1.155.918	1.419.723
Totale valore delle attività e delle prestazioni	1.337.763	1.267.402	70.361

Contributi su progetti

La voce comprende contributi erogati principalmente dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dall'Unione europea a copertura dell'attività istituzionale di progetto svolta da Informest in partnership con enti ed istituzioni europee e dell'area beneficiaria della legge 19/91.

Variazione dei lavori in corso

Il saldo rappresenta la variazione intervenuta fra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali.

Altri ricavi e proventi

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Ricavi da gestioni accessorie	2.530	1.033	1.497
Utilizzo-Trasferimento fondo L. 19/91	598.332	557.859	40.473
Totale valore delle attività e delle prestazioni	600.862	558.892	41.970

Ricavi da gestioni accessorie

L'importo è rappresentato da arrotondamenti, da rimborsi di terzi e da sopravvenienze attive.

Utilizzo-Trasferimento fondo L.19/91

L'importo rappresenta l'ammontare del Fondo di dotazione utilizzato nel 2018 a copertura dei costi istituzionali e di funzionamento dell'esercizio derivanti dall'attività di Informest, come deliberato dagli Associati in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2018.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Materiali di consumo, scorte e merci

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Materiali di consumo	1.746	2.450	-704
Totale materiali di consumo. scorte e merci	1.746	2.450	-704

L'importo rappresenta il costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, ecc.) funzionale all'attività dell'Ente.

Servizi

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Costi per la realizzazione dell'attività	614.702	519.784	94.918
Viaggi e trasferte	1.732	1.011	721
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	48.204	47.175	1.029

Costi organi sociali	75.748	64.821	10.927
Oneri amministrativi	68.394	70.786	-2.392
Totale Servizi	808.780	703.577	105.203

I **Costi per la realizzazione dell'attività** riguardano costi esterni necessari per la realizzazione delle attività progettuali (collaborazioni specialistiche, missioni di progetto, eventi, stampati, ecc.); sono costi interamente coperti dai contributi dei progetti europei e pertanto non gravano sul Fondo di dotazione di Informest.

La voce **Viaggi e trasferte** riguarda il costo per missioni istituzionali per lo sviluppo dell'attività dell'Ente.

La voce **Prestazioni professionali amm.ve e tecniche** comprende:

- Prestazioni professionali per adempimenti fiscali e gestione del servizio paghe per € 12.159,30;
- Servizio legale di assistenza al RUP € 7.210,08;
- Servizi legali € 13.266,11;
- Organismo di Vigilanza Monocratico € 10.000,00;
- Servizi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro € 1.517,20;
- Responsabile della Protezione dei Dati € 3.465,41
- Servizio analisi per l'ottimizzazione del sistema informatico € 585,60.

I **Costi organi sociali** sono rappresentati dal costo per i compensi ed i rimborsi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori e sono così suddivisi:

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Compensi consiglieri	41.702,20	29.082,24	12.619,96
Rimborsi spese e costi Trasferte consiglieri	5.832,74	4.647,43	1.185,31
Compensi revisori	26.335,30	27.656,40	- 1.321,10
Rimborsi spese e Costi Trasferte revisori	1.877,68	3.434,72	- 1.557,04
Totale costi organi sociali	75.747,92	64.820,79	10.927,13

I compensi e rimborsi sono stati riconosciuti ai consiglieri nel rispetto della delibera dell'Assemblea n. 2/2017. La posta registra un aumento determinato sostanzialmente dal fatto che il costo registrato nel 2017 era particolarmente contenuto a seguito del periodo di vacatio della presidenza dal 13/4/2017 al 23/10/2017.

Gli **oneri amministrativi** vengono esplicitati nella seguente tabella:

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Spese postali	846,42	2.217,03	-1.370,61
Spese telefoniche/fax	11.315,00	11.787,63	-472,63
Assicurazioni generali	12.684,56	12.986,13	-301,57

Manutenzioni e riparazioni	11.903,43	13.313,75	-1.410,32
Deposito archivio esterno	777,56	777,56	0,00
Costo riscaldamento	4.298,12	5.782,43	-1.484,31
Costo acqua - elettricità	5.846,35	6.947,54	-1.101,19
Costo vigilanza	299,46	273,62	25,84
Costo pulizie	11.995,92	12.300,92	-305,00
Spese bancarie	1.364,44	1.470,91	-106,47
Costi di formazione	487,02	717,42	-230,40
Servizi telematici	6.576,39	2.210,90	4.365,49
Totale oneri amministrativi	68.394,67	70.785,84	-2.391,17

Il costo per servizi telematici, in linea con quanto stanziato a preventivo 2018, registra un incremento in quanto nel 2018, oltre a completare il passaggio all'utilizzo del software Microsoft Office 365 in abbonamento anziché con acquisto della licenza, avviato nel 2017, come già enunciato in sede di analisi delle immobilizzazioni immateriali, è stato sostituito il software gestionale di contabilità con uno strumento che permette la gestione degli adempimenti normativi e civilistici in vigore (split payment, bilancio finanziario). Il maggior costo 2018 è determinato infatti dalla spesa per il canone di assistenza del software e per il servizio in cloud degli archivi; tale servizio permette di non dover acquistare server potenti e capienti, evitando così il costo dell'attrezzatura e della relativa assistenza.

Personale

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Salari e stipendi	719.569	736.693	-17.124
Oneri sociali	233.891	240.218	-6.327
Trattamento di fine rapporto	68.651	66.410	2.241
Altri costi	15.454	15.930	-476
Totale costi del personale	1.037.565	1.059.251	-21.686

La voce **Salari e stipendi** comprende le retribuzioni lorde di tutto il personale dipendente, nonché la quota dell'accantonamento delle ferie e dei permessi maturati e non goduti.

La voce **Oneri sociali** comprende tutti gli oneri di competenza dell'anno versati o da versare ad Enti previdenziali ed assistenziali o ad altri Istituti obbligatori; l'importo comprende gli oneri maturati accertati su ferie e permessi maturati e non goduti.

La voce **Trattamento fine rapporto** è rappresentata dalla quota di trattamento maturata nel 2018 riferita al personale dipendente.

Il contenimento del costo del personale rispetto al 2017 è in buona parte dovuto all'assenza per congedi e malattie.

La voce **Altri costi** è rappresentata nel 2018 dal costo dei pasti del personale, previsti dal Contratto integrativo 2017-2019 del personale di Informest.

Ammortamenti e svalutazioni

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.265	1.294	971
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.892	36.155	-263
Totale Ammortamenti e svalutazioni	38.157	37.449	708

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote economico-tecniche che sono altresì in linea con quelle fiscali.

Oneri diversi di gestione

La voce riguarda prevalentemente costi di natura diversa, che non sono classificabili come acquisti di beni o di servizi.

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Spese bolli, vidimaz., diritti	8.018	7.797	221
Imposte deducibili e indeducibili	6.311	6.330	-19
Oneri diversi	17	158	-141
Abbonamenti pubblicazioni	43	628	-585
Sopravvenienze passive ordinarie	2.048	1.590	458
Risarcimento spese legali	2.918	0,00	2.918
Oneri straordinari	0	1	-1
Totale Oneri diversi di gestione	19.355	16.504	2.851

L'incremento del costo è determinato sostanzialmente dal fatto che nel 2018 sono state iscritte delle poste straordinarie non presenti nel 2017. Nel 2018 infatti è stata contabilizzata tra gli oneri di gestione la voce "risarcimento spese legali" relativa al rimborso liquidato ad un ricorrente nell'ambito del contenzioso legale conseguente alla riorganizzazione del personale di cui alle delibere 31/2015 e 2/2016.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Si riporta di seguito le componenti delle singole poste, con specifica suddivisione tra quelli relativi a titoli iscritti nell'attivo circolante e gli altri proventi:

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Da titoli nell'attivo circolante	7.132	7.007	125
<i>Interessi Attivi Su Titoli</i>	<i>7.132</i>	<i>6.159</i>	<i>973</i>
<i>Plusvalenze su titoli</i>	<i>0</i>	<i>848</i>	<i>-848</i>
Proventi diversi dai precedenti	32.871	48.749	-15.878
<i>Da Interessi Attivi su c/c Bancari</i>	<i>514</i>	<i>2.305</i>	<i>-1.791</i>
<i>Proventi Finanziari Assicurativi</i>	<i>26.426</i>	<i>44.362</i>	<i>-17.936</i>
<i>Proventi polizza Generali- TFR</i>	<i>5.931</i>	<i>2.082</i>	<i>3.849</i>
Totale altri proventi finanziari	40.003	55.756	-15.753

La voce **Interessi attivi su titoli** è rappresentata dai proventi maturati nel 2018 su obbligazioni emesse da primari istituti di credito nazionali ed è stata suddivisa a seconda della classificazione del relativo titolo tra attivo circolante o immobilizzazioni.

La voce **Proventi diversi dai precedenti** comprende, oltre agli interessi maturati sulle giacenze in conto corrente, i proventi realizzati sull'investimento presso Unipol Sai, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 28/02/2014, ed i proventi della polizza assicurativa delle Assicurazioni Generali S.p.A. per la gestione del T.F.R. dei dipendenti ex-I.S.D.E.E.

Come già indicato in sede di esame del valore del Fondo imposte, il rendimento 2018 è condizionato dalla valorizzazione dell'imposta sostitutiva sul rendimento della polizza Unipol Sai, che viene applicata dalla Compagnia solamente nel momento della liquidazione, ormai prossima, dell'investimento medesimo (aprile 2019).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Rivalutazione di titoli iscritti attivo circolante	0	11.609	-11.609
Totale rivalutazioni	0	11.609	-11.609

La voce **Rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante** deriva dalla valutazione degli stessi al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato al 31.12.2018.

Tale importo deriva dalla valutazione dell'obbligazione Mediocredito Lombardo di nominali € 1.556.000,00 che al 31.12.2018 registrava un valore di negoziazione maggiore rispetto ad un costo di acquisto e valore contabile per € 99,34. Pertanto nel 2018 la valorizzazione non ha generato alcuna variazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente contabilizza nel corso dell'anno l'imposta IRES e l'imposta IRAP calcolata con il metodo del sistema retributivo, con l'applicazione dell'aliquota dell'8,50%,

	Bilancio Consuntivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Variazione
Imposta IRES	1.267	1.452	-185
Imposta IRAP	71.710	72.972	-1.262
Totale rivalutazioni	72.977	74.424	-1.447

La diminuzione dell'IRAP è determinata dal contenimento delle retribuzioni e dei compensi.

Nota integrativa – Rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio dello stesso con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui Informest ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che Informest ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Informest, pur non essendo inclusa tra i soggetti tenuti alla redazione del rendiconto finanziario, in quanto ente non commerciale che non svolge attività d'impresa, ha ritenuto di fornire, attraverso tale strumento, ulteriori elementi di informazione in merito alle cause delle variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide intervenute nell'esercizio del presente bilancio e in quello di confronto. I flussi finanziari vengono classificati in relazione alla tipologia o alla natura dell'operazione che li ha generati, suddividendoli in gestione dell'attività tipica, attività di investimento e attività di finanziamento.

Tale classificazione permette di valutare le disponibilità liquide prodotte e assorbite dalla gestione dell'attività tipica e le relative modalità di impiego o di copertura, nonché la capacità di accedere a risorse finanziarie di terzi ovvero di autofinanziarsi.

Le operazioni della gestione tipica sono costituite dalle principali attività generatrici di ricavi e dalle altre attività che non sono né di investimento né di finanziamento. Nella fattispecie di Informest sono rappresentate dalla gestione delle attività progettuali e delle attività di funzionamento dell'Ente. Si riportano, in via esemplificativa, i flussi generati o assorbiti dalle operazioni della gestione tipica:

- incassi di contributi maturati su progetti;
- pagamenti per l'acquisto di beni e servizi correlati all'attività e al funzionamento dell'Ente;
- pagamenti ai dipendenti;
- pagamenti e rimborsi di imposte;
- altri flussi positivi o negativi derivanti da operazioni diverse da quelle di investimento o finanziamento.

Il flusso della gestione tipica comprende la disponibilità economica determinata dall'utilizzo del Fondo di dotazione, che genera in contropartita una diminuzione del Fondo stesso nel patrimonio.

Nel Rendiconto finanziario 2018 la diminuzione del Fondo di dotazione è stata imputata nella voce "A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa", anziché nella voce "C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento", in quanto si tratta di un'operazione che non genera flussi monetari.

Le operazioni di investimento sono costituite dalle attività di acquisizione e di dismissione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Nel corso del 2018, l'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali è stato piuttosto limitato. Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito variazioni per effetto dei flussi in entrata nei confronti della polizza di capitalizzazione del TFR.

Le operazioni di finanziamento sono rappresentate dalle attività da cui derivano variazioni nell'entità e nella composizione del patrimonio netto e nell'indebitamento a medio-lungo termine. Il flusso finanziario delle attività di finanziamento 2018 è stato determinato dal versamento da parte degli Associati Comune di Gorizia, CCIAA Venezia Giulia ed Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa

Friulana-Isontina di totali di € 1.281,18, per adeguamento al valore della quota minima di partecipazione ai sensi dell'art.4 c.5 dello statuto vigente, nonché dal versamento della quota del Fondo di dotazione per adesione alla compagine associativa da parte del Comune di Tarvisio per un valore di € 5.000,00.

La contrazione della disponibilità relativa alla gestione delle attività dell'Ente ammonta a € 370.704,00.

Nota integrativa - Parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Gorizia, 22 marzo 2019

INFORMEST

(CENTRO DI SERVIZI E DI DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE)

Via Cadorna n. 36 – 34170 GORIZIA

Iscritta al n. 1 del Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Gorizia

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Signori Associati,

questo Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera assembleare del 23 ottobre 2017, ha svolto il proprio incarico sulla base dei compiti che gli sono assegnati dall'articolo 10 dello Statuto dell'Associazione.

La presente relazione è costituita da due sezioni; la sezione A) riguarda il giudizio sul Bilancio, che deriva dall'attività di revisione svolta; la sezione B) riguarda l'attività di vigilanza sull'amministrazione.

A) Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di amministrazione il 22 marzo 2019, unitamente alla relazione degli Amministratori.

Si precisa che gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio di Informest, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento e dei risultati dell'Associazione.

Informest, in quanto Associazione di cui agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, non rientra tra i soggetti tenuti a redigere il bilancio secondo gli schemi ed i principi determinati dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, stabiliti per le società di capitali; nonostante ciò essa ha fatto riferimento a tali schemi e principi, con le seguenti eccezioni:

- il Bilancio è redatto in unità di euro;
- alcune voci di bilancio sono state adattate, altre dettagliate, al fine di rappresentare con chiarezza l'effettiva attività dell'Ente, che ha natura non commerciale.

Per la valutazione delle voci sono stati applicati i principi di cui all'articolo 2423-bis e i criteri previsti dall'articolo 2426; è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce del bilancio con i risultati dell'esercizio precedente; inoltre è stato redatto il rendiconto finanziario, di cui all'articolo 2425-ter del Codice.

Da parte di questo Collegio l'esame del Bilancio è stato effettuato prendendo a riferimento i principi di revisione; abbiamo pianificato e svolto l'attività di revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il Bilancio dell'esercizio non contenga errori significativi; abbiamo acquisito elementi probativi ritenuti sufficienti e appropriati, sulla base dei quali abbiamo costruito il nostro giudizio.

Abbiamo, inoltre, raffrontato i risultati di questo Bilancio con quelli del precedente esercizio e, per la parte economica, con il Bilancio di Previsione 2018, che assume per l'Ente funzione autorizzativa.

Possiamo confermare che il Bilancio 2018 si riassume nei valori di seguito riportati:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>		31/12/2018	31/12/2017	Variazione
- Attivo	€	7.647.621	8.006.091	-358.470
- Passivo	€	2.319.654	2.086.075	233.579
- Patrimonio netto	€	5.327.967	5.920.016	-592.049
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	0	0	0

<i>CONTO ECONOMICO</i>		2018	2017	Variazione
- Valore della produzione	€	1.938.625	1.826.294	112.331
- Costi della produzione	€	(1.905.603)	(1.819.231)	(86.372)
- Differenza tra valore e costi della produzione	€	33.022	7.063	25.959
- Proventi e oneri finanziari (saldo)	€	39.955	55.752	(15.797)
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (saldo)	€	0	11.609	(11.609)
- Proventi e oneri straordinari (saldo)	€	0	0	0
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(72.977)	(74.424)	1.447
- Utile (perdita) dell'esercizio	€	0	0	0

Il Patrimonio netto:

Si conferma la seguente rappresentazione del Fondo di dotazione, alla data del 31 dicembre 2018, e della relativa attribuzione agli Associati:

FONDO DI DOTAZIONE	% part.		Fondo di dotazione 01/01/2018	Utilizzo fabbisogni 2018	Fondo di dotazione al 31/12/2018
<i>SOCI FONDATORI</i>					
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	76,722	€	4.546.791,13	459.053,89	4.087.737,24
- Regione Veneto	22,940	€	1.359.507,13	137.258,79	1.222.248,34
<i>SOCI ORDINARI</i>					
- C.C.I.A.A. Gorizia	0,084	€	5.000,00	504,81	4.495,19
- Comune di Gorizia	0,084	€	5.000,00	504,81	4.495,19
- Azienda per l'Ass. San. n. 2 "Bassa Fr.-Is."	0,084	€	5.000,00	504,81	4.495,19
- Comune di Tarvisio	0,084	€	5.000,00	504,81	4.495,19
TOTALI	100,000	€	5.926.298,26	598.331,92	5.327.966,34

Il Fondo di dotazione, nell'esercizio 2018 è stato utilizzato per € 598.332,00 in misura superiore rispetto all'esercizio precedente per euro 557.859,00 e in misura notevolmente inferiore rispetto a quanto stanziato nel Bilancio preventivo 2018 per euro 843.106,00.

In data 10/10/2018 l'Associato Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 Bassa Friulana-Isontina ha comunicato il recesso dalla compagine di Informest a decorrere dal 1/1/2019 e pertanto da tale data il fondo di dotazione dovrà essere risuddiviso fra i soci restanti

CONTO ECONOMICO

Il Collegio ha svolto un'analisi degli elementi risultanti dal conto economico, per verificare le differenze rispetto al precedente esercizio nonché la coerenza con quanto stanziato dai Soci con il bilancio di previsione 2018.

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Differenze su consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenze su preventivo 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1. Valore delle vendite e delle prestazioni	1.073.958	2.423.320	(1.349.362)	1.177.305	(103.347)
Contributi su progetti	1.073.958	2.423.320	(1.349.362)	1.177.305	(103.347)
3. Variazione dei lavori in corso	263.805	(1.155.918)	1.419.723	0	263.805
5. Altri ricavi e proventi	600.862	558.892	41.970	843.106	(242.244)
5.1 - Ricavi da gestioni accessorie	2.530	1.033	1.497	0	2.530
5.2 - Contr.Trasf.Fondo Legge 19/1991	598.332	557.859	40.473	843.106	(244.774)
A) Utilizzo fondo L. 19/1991	598.332	557.859	40.473	1.170.255	(571.923)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.938.625	1.826.294	112.331	2.020.411	(81.786)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6. Materiali di consumo e merci	1.746	2.450	(704)	2.500	(754)
7. Servizi	808.780	703.577	105.203	836.885	(28.105)
Costi per la realizzazione dell'attività	614.702	519.784	94.918	568.800	45.902
Viaggi e trasferte	1.732	1.011	721	10.000	(8.268)
Prestazioni profess., ammin. e tecniche gen.	48.204	47.175	1.029	58.200	(9.996)
Costi organi sociali	75.748	64.821	10.927	94.365	(18.617)
Oneri amministrativi e servizi gestione sede	68.394	70.786	(2.392)	105.520	(37.126)
9. Personale	1.037.565	1.059.251	(21.686)	1.110.139	(72.574)
a) Salari e stipendi	719.569	736.693	(17.124)	766.067	(46.498)
b) Oneri sociali	233.891	240.218	(6.327)	243.514	(9.623)
c) Trattamento di fine rapporto	68.651	66.410	2.241	74.325	(5.674)
d) Accantonamento ferie e permesso		0	0	5.000	(5.000)
e) Altri costi	15.454	15.930	(476)	21.233	(5.779)
10. Ammortamenti e svalutazioni	38.157	37.449	708	38.135	22
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	2.265	1.294	971	2.385	(120)
b) Ammortamento immobilizz. materiali	35.892	36.155	(263)	35.750	142
d) Svalut. crediti attivo circolante		0	0	0	0
14. Oneri diversi di gestione	19.355	16.504	2.851	12.000	7.355
TOTALE COSTI DELLA PRODUZ. (B)	1.905.603	1.819.231	86.372	1.999.659	(94.056)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	33.022	7.063	25.959	20.752	12.270

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017	Differenze su consuntivo 2017	Preventivo 2018	Differenze su preventivo 2018
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16. Altri proventi finanziari	40.003	55.756	(15.753)	49.773	(9.770)
a) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	7.132	7.007	125	6.333	799
d) Proventi diversi dai precedenti	32.871	48.749	(15.878)	43.440	(10.569)
17. Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0	0	0
17 bis Utili e perdite su cambi	(48)	(4)	(44)	0	(48)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.955	55.752	(15.797)	49.773	(9.818)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.					
18. Rivalutazioni	0	11.609	(11.609)	0	0
a) di partecipazioni		0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		11.609	(11.609)	0	0
19. Svalutazioni	0	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.	0	11.609	(11.609)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	72.977	74.424	(1.447)	70.525	2.452
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(72.977)	(74.424)	1.447	(70.525)	(2.452)
23. Risultato dell'esercizio (utile/perdita)	0	(0)	0	0	0

Il conto economico, come rappresentato, evidenzia:

- Valore della Produzione: una diminuzione dei ricavi per contributi su progetti rispetto all'esercizio precedente e si prende atto anche di una piccola variazione in diminuzione rispetto al bilancio preventivo; si osserva tuttavia una variazione positiva dei lavori in corso su progetti non ancora terminati rispetto all'esercizio precedente, che incrementano così il valore della produzione complessiva;
- Utilizzo del Fondo di dotazione: come già scritto, il Fondo di dotazione è stato utilizzato per € 598.332,00 in misura superiore rispetto all'esercizio precedente per euro 557.859,00 e in misura notevolmente inferiore rispetto a quanto stanziato nel Bilancio preventivo 2018 per euro 843.106,00;
- Costi per servizi: l'aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla voce "Costi per la realizzazione dell'attività", il cui aumento è correlato ai progetti realizzati nell'esercizio;
- Spese per il personale: la spesa complessiva nell'esercizio 2018 è in linea rispetto con quella del precedente esercizio essendo arrivati alla piena attuazione della riorganizzazione interna;
- Gestione finanziaria: il risultato positivo, inferiore rispetto al precedente esercizio, è influenzato in particolare dalla valorizzazione dell'obbligazione Mediocredito Lombardo.

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Informest al 31 dicembre 2018, dei risultati conseguiti e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Giudizio sulla coerenza della Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio e sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione compete al Consiglio di amministrazione dell'Associazione.

È di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza di detta Relazione con il Bilancio d'esercizio.

Sulla base dell'esame svolto questo Collegio può affermare che la Relazione del Consiglio di amministrazione è coerente con il Bilancio dell'esercizio 2018 di Informest.

B) Relazione sull'attività di vigilanza amministrativa

Come premesso lo scrivente Collegio come detto in premessa, è stato nominato con delibera assembleare del 23 ottobre 2017, ha accertato:

- che l'attività dell'Associazione si è svolta sulla base degli scopi statutari e della Legge istitutiva;
- la regolarità dell'azione amministrativa e la sua conformità allo Statuto dell'Ente, ai regolamenti adottati ed alle deliberazioni assunte dagli Organi associativi;
- il rispetto delle norme di legge cui l'Associazione è tenuta a riferirsi;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e il suo concreto funzionamento;
- il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza nominato sulla base del Modello di organizzazione e gestione adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2015;
- la predisposizione e la pubblicazione, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione nominato dal Consiglio di amministrazione, della Relazione annuale 2018, ai sensi della legge 190/2012 articolo 1, comma 14;
- la regolare tenuta della contabilità, e il rispetto dei vincoli posti dal Bilancio preventivo 2018 approvato dall'Assemblea degli Associati il 19 dicembre 2017;
- il Collegio ha partecipato alle sedute del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea, ha ottenuto informazioni sull'andamento complessivo della gestione e su singoli fatti e atti amministrativi.

Non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce e non sono state fatte segnalazioni all'Autorità giudiziaria.

▪ **Valutazioni in merito alla continuità dell'attività dell'Associazione.**

L'assetto attuale consente agli Associati di determinare le proprie decisioni in merito al futuro dell'Ente e dare risposta riguardo la sua continuità, tuttavia, essendo noto che il Fondo di dotazione è destinato ad esaurirsi, il Collegio sottolinea nuovamente come sia necessario dare atto da parte degli associati alla delibera assembleare n. 5 del 2014 di rifinanziamento del Fondo di dotazione, ad oggi non ancora attuata.

▪ **Conclusioni**

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, con la relazione del Consiglio di amministrazione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Li, 28 marzo 2019

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Vittorio Pella
 Revisore Dott.ssa Alessandra De Biasio
 Revisore Dott. Riccardo Brunello

Documento firmato digitalmente.